

2023

BILANCIO SOCIALE

L'anno dei nostri venti anni



**CAMBIARE IL
SISTEMA,
NON IL CLIMA**

www.asud.it

ASUD - ASSOCIAZIONE SINDACALISTE UNITARIE DEL SUD



**#FACCIAMO
CAUSA**



INDICE

| | |
|--|-----------|
| Introduzione: l'anno dei nostri venti anni | 3 |
| Venti di trasformazione | 4 |
| Introduzione e nota metodologica | 5 |
| 01. Associazione A Sud | 6 |
| 1.1 La nostra storia | 6 |
| 1.2 Identità, missione e valori | 11 |
| 02. Struttura, governo e amministrazione | 12 |
| 2.1 L'ecosistema di A Sud | 12 |
| 2.2 Gli stakeholder | 13 |
| 2.3 La gestione dell'impatto ambientale | 15 |
| 2.4 Le politiche di genere | 16 |
| 03. Progetti, campagne e attività formative ed eventi | 17 |
| 3.1 Persone coinvolte | 17 |
| 3.2 Temi | 18 |
| 3.3 Luoghi | 19 |
| 3.4 Giustizia climatica | 21 |
| 3.5 Giustizia ambientale | 32 |
| 3.6 Educazione ecologista | 38 |
| 3.7 Attività formative | 44 |
| 04. Comunicazione, informazione e eventi | 46 |
| 4.1 Newsletter e sito | 46 |
| 4.2 A Sud sui social | 47 |
| 4.3 Report, pubblicazioni e contenuti multimediali | 48 |
| 05. Le persone di A Sud | 53 |
| 5.1 Personale dipendente | 53 |
| 5.2 Le risorse economiche | 54 |
| CDCA | 55 |
| EconomiaCircolare.com | 60 |

INTRODUZIONE: L'ANNO DEI NOSTRI VENTI ANNI

Cara comunità,

L'anno 2023 è stato un anno denso, non solo per A Sud, che ha celebrato venti anni di impegno incessante per la giustizia ambientale, climatica e sociale, ma anche per il mondo in cui viviamo, sempre più stretto dall'emergenza climatica e da una crisi ecossistemica e sociale senza precedenti.

È stato un anno caratterizzato dalle drammatiche conseguenze di eventi estremi, da un innalzamento delle temperature senza precedenti, da guerre che devastano territori e massacrano popolazioni, come sta avvenendo da troppo tempo in Palestina sotto gli occhi indifferenti della comunità internazionale.

Il 2023 è stato anche all'insegna di una crescente criminalizzazione del dissenso e di una limitazione di spazi di informazione, azione, democrazia che non si vedeva da tempo: nel corso dell'anno un impressionante numero di attiviste ambientali e sociali sono diventate prima oggetto di pubblico ludibrio da parte di media e politici, poi bersagli di repressione e violenze. Questo ci ha spinto a riflettere profondamente sul ruolo che la nostra organizzazione deve assumere nel contesto attuale. In Italia, nonostante gli allarmi della scienza e le richieste della società civile, abbiamo

visto varare politiche che hanno ulteriormente consolidato la dipendenza dalle energie fossili, rallentando la transizione verso fonti rinnovabili e sostenibili, con conseguenze devastanti per il clima e la salute pubblica.

Come organizzazione ecofemminista, ci troviamo di fronte a una sfida imponente: rispondere con urgenza e determinazione a una crisi che non è solo ambientale, ma anche sociale e politica. La nostra lotta, che intreccia la giustizia ambientale con l'uguaglianza di genere, si è trovata a dover affrontare anche nuove forme di violenza di genere, esacerbate da un contesto sociale e politico sempre più polarizzato.

In questo scenario, il bilancio sociale 2023 di A Sud non è solo un resoconto delle attività svolte, ma una dichiarazione collettiva di intenti e una riflessione sul nostro impegno per un futuro più giusto, a partire dal nostro agire. Questo documento nasce dall'esperienza maturata negli anni e dalla necessità di dare un senso ancor più profondo al nostro operato, coinvolgendo attivamente la nostra comunità, i nostri partner e tutti coloro che, come noi, credono nella possibilità di un cambiamento radicale.

VENTI DI TRASFORMAZIONE

Il 2023 ha rappresentato un anno di profondo cambiamento e rinnovamento per A Sud. Celebrando venti anni di attività, ci siamo trovate di fronte a una sfida cruciale: ridefinire la nostra identità e il nostro impegno in un contesto globale e nazionale sempre più complesso.

I venti di trasformazione che hanno soffiato su di noi quest'anno sono stati alimentati dalla necessità di rispondere in modo più incisivo e coerente alla crisi climatica, alla giustizia sociale alla restrizione degli spazi di partecipazione.

La campagna "Venti di trasformazione" ha segnato un momento di riflessione e di riorganizzazione di strategie e azioni per la nostra realtà. Abbiamo lavorato per ridefinire la nostra immagine, lanciando un nuovo logo e un sito web rinnovato, che riflettessero non solo la nostra storia, ma anche la nostra visione per il futuro. Questa trasformazione è stata più di un semplice restyling: è stata un'opportunità per coinvolgere più attivamente la nostra comunità, invitando nuove persone a unirsi a noi come socie e partner in questa avventura collettiva.

Nel corso del 2023, abbiamo lanciato iniziative innovative come il portale Training for Change, un hub che raccoglie e sistematizza i contenuti formativi di A Sud e del nostro ecosistema, tra cui il Centro di Documentazione sui Conflitti Ambienta-

li e il magazine EconomiaCircolare.com. Questo portale rappresenta uno strumento importante e strategico per formare nuove generazioni di attiviste, docenti e giovani, fornendo loro le competenze necessarie per affrontare le sfide del nostro tempo e per contribuire a un cambiamento reale. Abbiamo anche ampliato il nostro raggio d'azione, creando nuove alleanze con il mondo della cultura e dello spettacolo attraverso il programma Cultura Sostenibile, che mira a sensibilizzare e coinvolgere artiste, professioniste ed enti in azioni concrete e di sistema per la giustizia ambientale e climatica.

Questi venti anni ci hanno insegnato che la capacità di adattamento e la volontà di evolvere sono essenziali per affrontare le sfide che ci attendono. Mentre già guardiamo avanti, consapevoli che il cammino è lungo e complesso, siamo determinate a continuare a lottare con coraggio, indipendenza e sorellanza: i venti di trasformazione che ci hanno attraversato nel 2023 non si sono mai fermati.

Il nostro primo bilancio sociale, nato proprio da questa campagna di trasformazione, non è solo un documento di rendicontazione, ma un impegno verso un futuro più giusto, inclusivo e sostenibile. È un invito a tutte le persone che condividono i nostri valori a partecipare attivamente a questo percorso di cambiamento.

Questo bilancio sociale è dedicato a tutte le persone che, nel corso di venti anni, hanno contribuito a fare di A Sud ciò che è oggi. A chi ha condiviso con noi la strada, dalle terre dell'America Latina alle piazze italiane, dalle aule dei tribunali alle università, nelle assemblee e nelle mobilitazioni dei comitati territoriali. Il nostro viaggio è stato reso possibile grazie al coraggio, alla passione e alla determinazione di chi ha scelto di schierarsi dalla parte della giustizia ambientale e sociale, affrontando sfide enormi con la forza della comunità.

A ogni singola attivista che ha lottato per difendere il pianeta e i diritti, e a tutti i movimenti che continuano a ispirarci e a guidarci, va il nostro più profondo ringraziamento. È grazie a ognuna di voi che sappiamo di non essere sol3, e continuiamo insieme ogni giorno, da venti anni.

Con forza e con gratitudine,

Il collettivo di A Sud

INTRODUZIONE E NOTA METODOLOGICA

A cura di ARCO Action Research for Co-development

Il bilancio sociale 2023 di A Sud vuole raccontare non solo le attività portate avanti nel 2023, ma anche fare una riflessione sui Venti di trasformazione, i 20 anni di attività, sfide, difficoltà, successi che hanno caratterizzato la storia dell'associazione.

Nella redazione del bilancio sociale 2023, A Sud ha deciso di intraprendere un percorso insieme al centro di ricerca ARCO per valorizzare non solo progetti e campagne ma anche il capitale umano di A Sud, le reti create sul territorio e l'impegno quotidiano nel rispetto dei valori fondanti e della mission. Per fare questo è stato avviato un percorso di coinvolgimento degli stakeholder interni, per riflettere insieme a loro e arrivare alla prima edizione del bilancio sociale di A Sud, uno sforzo collettivo di trasparenza e accountability. Prendendo, infatti, in considerazione i principi indicati dalle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, D.M. 4 luglio 2019, A Sud ha deciso di ispirarsi a questi per la scrittura del bilancio sociale, così come ai contenuti minimi richiesti dalle stesse Linee guida. È opportuno sottolineare che A Sud non ha, ad oggi, l'obbligo di redazione del bilancio sociale, ma la scelta di intraprendere comunque il percorso di rendicontazione sociale è dettata dalla volontà, da un lato, di raccontare l'organizzazione alla platea di partner, beneficiari, finanziatori e alla cittadinanza in generale e, dall'altro, di riflettere internamente su punti di forza e di debolezza in un'ottica di miglioramento continuo.

Trasparenza, rilevanza, chiarezza sono queste le parole chiave, e i principi, che hanno guidato A Sud nella raccolta dati e nella scrittura di questo documento, come ricordato, il primo bilancio sociale dell'associazione.

Il percorso di coinvolgimento degli stakeholder, guidato da ARCO, ha visto la partecipazione dello staff di A Sud che è stato coinvolto in due focus group. Durante il primo focus group è stata effettuata la mappatura degli stakeholder, per comprendere al meglio l'ecosistema all'interno del quale A Sud opera e le

relazioni create con diversi attori in questi 20 anni di attività. La riflessione interna ha portato, così, all'identificazione degli stakeholder dell'associazione e, soprattutto, a una sintetica, ma efficace, descrizione della relazione che lega A Sud alla categoria di stakeholder e viceversa. L'obiettivo è, quindi, quello di raccontare non solo quali sono gli stakeholder, ma anche perché questi sono importanti, con diversi gradi e livelli, per l'attività quotidiana di A Sud. I risultati della mappatura sono presentati nel paragrafo 2.2.

Durante il secondo focus group, ARCO ha accompagnato A Sud in una prima riflessione sulla materialità e sull'identificazione dei temi materiali per l'associazione. Si tratta, in questo caso, di una attività che verrà sviluppata durante il processo di redazione del bilancio sociale 2024, con l'obiettivo di coinvolgere anche gli stakeholder esterni in questo passaggio fondamentale. La volontà è, dunque, quella di individuare i temi materiali di A Sud, cioè quei temi che mostrano come l'organizzazione influisce sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, considerando anche gli impatti sui loro diritti umani (GRI Sustainability Reporting Standards, 2021), e di coinvolgere stakeholder interni e esterni in un'attività di valutazione dei temi materiali stessi per giungere alla matrice di materialità di A Sud.

Saranno proprio gli stakeholder esterni attori fondamentali per la scrittura del prossimo bilancio sociale: verrà data loro voce per poter raccontare la loro visione di A Sud, come sono legati all'associazione e cosa si aspettano di leggere nel bilancio sociale dell'organizzazione.

Il bilancio sociale 2023 di A Sud rappresenta un traguardo significativo per l'associazione, non solo per la documentazione delle attività svolte nell'ultimo anno, ma anche come riflessione sui venti anni di impegno, sfide e successi. Il bilancio sociale non è, dunque, solo un esercizio di rendicontazione, ma un'opportunità per rafforzare la trasparenza, migliorare continuamente e coinvolgere tutti gli attori chiave nel percorso di crescita e trasformazione dell'associazione.

ASSOCIAZIONE A SUD

| | |
|--|--|
| Nome dell'ente | Associazione A Sud – Ecologia e Cooperazione OdV |
| Codice fiscale | 97296720580 |
| Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore | Organizzazione di Volontariato |
| Indirizzo sede legale | Via Romanello da Forlì 18 |
| Aree territoriali di operatività | Abruzzo, Basilicata, Campania, Lazio |

1.1 LA NOSTRA STORIA



2003

NASCE A SUD

La nostra storia inizia nel 2003.

Nasce dall'incontro di attiviste che per ragioni diverse avevano scelto l'America Latina come territorio da attraversare, per cui lavorare e da cui imparare. Erano anni di grande fermento: il risveglio di un sub-continente rivelava al mondo tutta l'ingiustizia di politiche neocoloniali e insostenibili e assieme l'urgenza di cambiare il corso della storia.

Lavorare per la giustizia ambientale è da allora la nostra missione. Leggere i fenomeni ecologici attraverso le loro conseguenze sociali, economiche, politiche. E lavorare per rimuoverle.

2003-2013

10 ANNI A "CAMMINARE DOMANDANDO" IN AMERICA LATINA

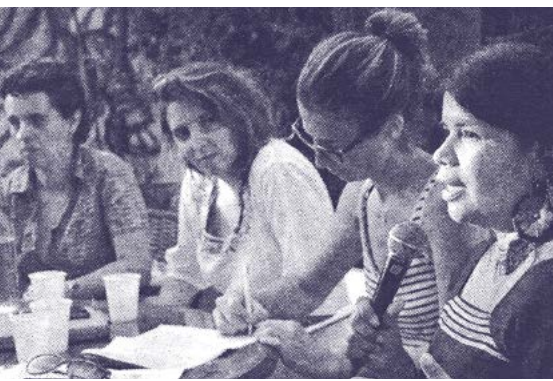
Per dieci anni abbiamo calcato senza sosta le strade di Colombia, Bolivia, Ecuador e Messico lavorando con comunità indigene e organizzazioni di base in battaglie contro mega progetti estrattivi, infrastrutture, privatizzazioni. Lo abbiamo fatto con le relazioni e il supporto politico, le campagne e la cooperazione. Progetti decisi dalle comunità, senza cooperanti espatriate, mirati a rafforzare le realtà locali.



2003

DENUNCIARE LE RESPONSABILITÀ, SOSTENERE L'ATTIVISMO

Sin dalla nascita di A Sud abbiamo individuato nei conflitti ambientali uno strumento prezioso per analizzare lo sfruttamento intensivo delle risorse naturali e l'imposizione di decisioni e politiche sui territori, sintomo dell'insostenibilità di un intero modello economico. Supportare le comunità colpite e denunciare le condotte delle imprese, a partire da quelle italiane, sono le nostre mission. A sostegno delle battaglie ambientali, dai Sud del mondo all'Italia lavoriamo per costruire strumenti di incidenza orientati al cambiamento.



2005-2010

COSTRUIENDO PONTI

Tra il 2005 e il 2010 abbiamo organizzato carovane di solidarietà e di interposizione, portando in Messico, Colombia, Bolivia e Ecuador rappresentanti istituzionali, giornalisti, attivisti.

Allo stesso modo abbiamo ospitato in Italia leader indigeni e attivisti latinoamericani; organizzato incontri istituzionali e iniziative pubbliche, favorito lo scambio di esperienze, promosso gemellaggi e sinergie tra enti locali da un lato all'altro dell'oceano.



2007

MORALES INCONTRA I MOVIMENTI SOCIALI ITALIANI

Nel 2007 abbiamo ospitato in Italia il primo presidente indigeno della Bolivia, Evo Morales, organizzando uno storico appuntamento che ha visto Morales, da poco eletto, dialogare in assemblea con rappresentanti dei principali movimenti sociali italiani, in un incontro completamente auto-organizzato dalle realtà sociali della città nella palazzina occupata di Via de Lollis, a Roma.



2004-2015

L'EPOCA DEI FORUM SOCIALI

In quegli anni, gli anni dei World Social Forum abbiamo partecipato e fatto rete con organizzazioni e network internazionali convinti che un altro mondo fosse possibile. E urgente. Abbiamo partecipato ai Forum Sociali Mondiali in Brasile, Venezuela, Tunisia. Al vertice dei popoli di Cochabamba, nel 2010, a Rio+20 nel 2012. Momenti fondamentali di scambio, arricchimento, costruzione di senso comune e di grandi campagne internazionali su commercio, estrattivismo, diritti, agricoltura, energia, democrazia.



DAL 2007

L'INCONTRO TRA ECOLOGISMO E FEMMINISMO

In America Latina abbiamo incontrato, conosciuto e iniziato a coltivare l'ecofemminismo, che coltiva quel fertile terreno comune tra le lotte dell'ecologismo e quelle del femminismo.

Attraverso le donne indigene colombiane, in Guajira e in Cauca e le studiose e attiviste latinoamericane abbiamo imparato che le dinamiche di dominazione sulla madre terra sono le stesse che da millenni si giocano sul corpo delle donne e che la liberazione dell'una è legata alla liberazione dell'altra.

Da questo percorso di emancipazione che unisce linguaggi e istanze è nato nel 2012 il premio Donne Pace Ambiente Wangari Maathai che ogni anno assegniamo a gruppi di attiviste in prima linea nei conflitti ambientali in Italia.



2007

MAPPARE I CONFLITTI AMBIENTALI

Nel 2007 abbiamo inaugurato CDCA, primo Centro di Documentazione sui Conflitti Ambientali in Italia, nato da un progetto di A Sud e diventato nel 2010 centro studi indipendente, che è un punto di riferimento a livello nazionale e internazionale promuovendo progetti di ricerca in rete tra accademia e attivismo.

Assieme al centro abbiamo lanciato nel 2007 il primo atlante dei conflitti ambientali nei Sud del mondo, poi confluito, nel 2015, in un ampio progetto europeo di ricerca che ha dato vita all'EJAtlas, il primo Atlante Globale della Giustizia Ambientale. Nel 2015 abbiamo inoltre lanciato l'Atlante Italiano dei Conflitti Ambientali, uno strumento partecipato che da allora raccoglie e racconta oltre 150 conflitti ambientali italiani.



2009

LA GIUSTIZIA CLIMATICA

Dalla giustizia ambientale alla giustizia climatica. La più grande emergenza planetaria, quella climatica, è ormai al centro dello scenario. Fare informazione, formazione e campaigning su cosa significhino i cambiamenti climatici in termini di impatti, di violazione dei diritti umani, di creazione di disuguaglianze e di devastazione ambientale è un tassello fondamentale per vincere la sfida del secolo.



2011

ESERCIZI DI DEMOCRAZIA DIRETTA PER I BENI COMUNI

Nel 2011 abbiamo partecipato a una delle più grandi sfide vinte negli ultimi anni: i referendum di iniziativa popolare su Acqua e Nucleare. Un enorme sforzo organizzativo che ha visto per mesi migliaia di attiviste di tutta Italia lavorare assieme sui territori per portare ai seggi milioni di italiane.

Un grande esempio di come potrebbe e dovrebbe funzionare la democrazia, con maggior peso agli strumenti di partecipazione diretta. Una vittoria cercata e ottenuta, finita con una festa immensa. Il 12 giugno del 2011 è un giorno che porteremo sempre nel cuore.



2013

STOP BIOCIDIO: SALUTE E AMBIENTE

Dal 2013 lavoriamo al fine di sostenere comitati e organizzazioni impegnati nelle attività di denuncia del nesso tra contaminazione ambientale e danni alla salute. Abbiamo partecipato attivamente a tutte le iniziative della rete Stop Biocidio in Terra dei fuochi e dato vita ad una rete analoga nel Lazio con l'obiettivo di connettere le vertenze territoriali che alla denuncia verso progetti contaminanti univano la necessità di attivarsi per la difesa della salute pubblica. Il tema della difesa della salute è per noi asse centrale della riflessione sul diritto al futuro e alla vita negato da logiche speculative e di negazione di futuro per milioni di persone che oggi vivono in aree altamente contaminate nelle quali mancano interventi istituzionali efficaci per il risanamento e le bonifiche.



2015

UNA RIVOLUZIONE CI SALVERÀ

Nel 2015 A Sud ha organizzato un evento che ha coinvolto la scrittrice Naomi Klein e numerose realtà sociali in uno dei luoghi più simbolici per l'attivazione territoriale: Spin Time.

Secondo Klein *"la crescita ad ogni costo sta uccidendo il pianeta. La rivoluzione non è più una questione ideologica. È una questione di sopravvivenza". In questo scenario, solo "una fede incrollabile nell'uguaglianza dei diritti di ogni persona [...] separeranno la civiltà dalla barbarie."*

In un momento in cui anche in Italia le lotte ambientali stavano vivendo un nuovo momento di vitalità e articolazione sociale, l'iniziativa ha fornito una preziosa occasione di riflessione in vista della COP di Parigi.



2017

LA SCIENZA PARTECIPATA PER L'ATTIVISMO

Abbiamo aggiunto alla cassetta degli attrezzi per sostenere persone, comitati e associazioni impegnate nel contrastare opere e politiche devastanti lo strumento della Scienza Aperta Partecipata. Abbiamo iniziato nel 2017 in Campania con Veritas, un progetto di epidemiologia popolare per fare chiarezza sugli effetti che le contaminazioni ambientali possono avere sulla salute umana. Da allora lavoriamo quotidianamente in campagne di monitoraggio ambientale partecipato delle matrici e ambientali (suolo, aria, acqua).



2017

DALL'ATLANTE DELLE BUONE PRATICHE A ECONOMIACIRCOLARE.COM

Dopo quindici anni, dedicati a denunciare le storture del sistema estrattivista, abbiamo sentito il bisogno di iniziare a raccontare anche l'alternativa. Lo abbiamo fatto partendo dalla riconversione ecologica, con un saggio e un'iniziativa di legge regionale nel Lazio. E poi, dal 2017, dedicandoci a raccontare l'Economia Circolare. Grazie alla collaborazione con il consorzio Ecodom prima e con Erion poi, abbiamo costruito il primo Atlante Italiano dell'Economia Circolare e, nel 2020, lanciato la prima testata giornalistica online completamente dedicata al tema: EconomiaCircolare.com.



2019

NASCE LA CAMPAGNA GIUDIZIO UNIVERSALE

Nel 2019 abbiamo deciso di fare causa allo Stato italiano per inazione climatica. Ci siamo uniti allo stuolo crescente di movimenti, associazioni, cittadine che in tutto il mondo hanno iniziato a calcare le aule dei tribunali per reclamare il diritto a politiche climatiche ambiziose.

È nata così la campagna Giudizio Universale, con oltre 100 realtà aderenti, che ha portato, nel giugno 2021, allo storico deposito della prima causa legale climatica italiana, avviata da 203 ricorrenti contro lo Stato italiano presso il tribunale civile di Roma.



2022

TRAINING FOR CHANGE

La formazione è una attività sempre più rilevante per costruire quella consapevolezza necessaria ad agire il cambiamento. Le energie che le dedichiamo sono sempre di più: tanti progetti nelle scuole, per studenti, educator, giovani e un nuovo portale di e-learning, Training for change, per offrire contenuti live o on demand che raccontino la nostra visione.

Una visione che parte dall'esigenza di mettere in fila i fatti e i dati e che sia credibile, accessibile, empatica. Ma soprattutto, che non tema mai di parlare di responsabilità. Che dia un nome ai problemi e individui soluzioni. Che non scenda a compromessi.



2023

A SUD FA VENTI

I traguardi si celebrano. E così A Sud festeggia i suoi primi VENTI anni. Cambiando aspetto, con un sito tutto nuovo, una campagna di tesseramento, tantissime attività e una festa lunga un anno intero. E, soprattutto, si proietta nei prossimi VENTI, da scrivere assieme a tutte coloro che condividono già o vorranno condividere questo cammino entusiasmante.

1.2 IDENTITÀ, MISSIONE E VALORI

Siamo un'organizzazione ecologista indipendente, radicale, orizzontale, femminista. Indaghiamo le cause delle crisi ambientali, denunciando i responsa-

bili, difendiamo i diritti umani, costruiamo strumenti per le comunità locali, formiamo e informiamo. La nostra indipendenza è la nostra forza.

INDIPENDENZA

Siamo un'organizzazione che agisce senza subire influenze esterne o pressioni da parte di soggetti che possono compromettere la nostra missione e i nostri obiettivi. Manteniamo la nostra autonomia per garantire la massima efficacia nelle nostre azioni e nei nostri obiettivi.

CORAGGIO

Ci impegniamo ad agire con coraggio e determinazione, affrontando le sfide che incontriamo e promuovendo cambiamenti radicali nella società. Siamo pronte a prendere posizioni scomode e a lottare per i diritti delle persone, delle comunità e degli ecosistemi.

INTERSEZIONALITÀ

Adottiamo una lettura ecotransfemminista contribuendo a integrare femminismo e ecologismo come approcci necessari e interdipendenti.

Nella nostra visione tutto si tiene: il decolonialismo, l'anti patriarcato, l'antifascismo e l'antirazzismo, la valorizzazione delle diversità del mondo e la responsabilità umana per il mantenimento della vita.

RECIPROCIÀ

Siamo una comunità che condivide gli stessi valori e lotta per gli stessi obiettivi. Ci impegniamo a costruire relazioni di solidarietà e sorellanza tra noi, per aiutarci nei momenti di difficoltà e celebrare insieme le vittorie che otteniamo. Inoltre, ci impegniamo a costruire relazioni di solidarietà con le comunità con cui lavoriamo, per sostenerci a vicenda nella lotta per la giustizia ambientale e climatica.

APERTURA

Promuoviamo l'inclusività, valorizzando le diversità e la collaborazione. Siamo un'organizzazione che accoglie attivamente tutte le persone, indipendentemente da identità di genere, origine, orientamento sessuale, religione o abilità, e ci impegniamo a creare spazi sicuri e accoglienti per tutte le persone, in cui tutte le voci possono essere ascoltate e valorizzate.

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

2.1 L'ECOSISTEMA DI A SUD

CONSIGLIO DIRETTIVO

| Nome e cognome | Data di prima nomina | Periodo per il quale rimangono in carica | Eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati |
|----------------------|----------------------|--|---|
| Laura Greco | 2009 | 3 anni | Presidente |
| Maria Marano | 2015 | 3 anni | |
| Alessandra De Santis | 2021 | 3 anni | |

INFORMAZIONI SULLE RIUNIONI DEGLI ORGANI DEPUTATI ALLA GESTIONE E ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

| | |
|--|---|
| N° partecipanti | 6 |
| Principali questioni trattate | Esposizione del risultato di bilancio |
| Decisioni adottate nel corso delle riunioni | Approvazione del bilancio |
| N° socie | 90 |
| Assemblea delle persone socie | 90 membri |
| Assemblea degli Associati | Elegge gli organi dell'associazione. Il voto è stabilito in 1 socie 1 voto con possibilità di delega. |

2.2 GLI STAKEHOLDER

PARTECIPAZIONE A RETI

Associazione delle organizzazioni italiane di cooperazione e solidarietà internazionale (AOI)

Associazione Italiana Citizen Science

Clean Cities Campaign

In difesa di

INTENSITÀ

- informazione
- consultazione, formazione
- co-progettazione, relazione diretta
- co-produzione, coinvolgimento attivo
- co-gestione

SCUOLE



L'attività primaria portata avanti con le scuole è la formazione, ma quando il coinvolgimento è più intenso, si pratica la coprogettazione dei contenuti e delle modalità formative. Questo implica una collaborazione stretta per garantire la pertinenza e l'efficacia dei programmi educativi proposti.

ENTI CULTURALI



La partnership con gli enti culturali è stata avviata di recente ed è focalizzata allo sviluppo dell'area "Cultura Sostenibile". Con alcuni enti, come Fandango, la relazione è già stabile ed ha portato alla realizzazione di un podcast.

ASSOCIAZIONI



La collaborazione con le associazioni si realizza nel partenariato nei progetti e nella co-gestendo di campagne, mobilitazioni e iniziative. Insieme condividiamo risorse e competenze per promuovere cambiamenti positivi e raggiungere obiettivi comuni.

ISTITUZIONI



A Sud si avvale degli strumenti e degli spazi di partecipazione offerti dalle istituzioni per accedere a informazioni cruciali, offrire consulenza, facilitare la conciliazione e, se necessario, avanzare denunce. Questo approccio promuove la trasparenza e l'efficacia nella gestione dei progetti. Le istituzioni sono tra i maggiori finanziatori dell'organizzazione

FONDAZIONI



Le fondazioni non solo forniscono finanziamenti, ma anche supportano nella co-progettazione, contribuendo con competenze e risorse per sviluppare iniziative significative al di là del mero sostegno economico. Questo coinvolgimento arricchisce la progettualità, migliorando l'impatto e la sostenibilità delle iniziative.

UNIVERSITÀ, CENTRI DI RICERCA, ESPERTI



Università e centri di ricerca sono partner fondamentali nei percorsi formativi e progettuali. Attraverso accordi di collaborazione, partecipano alla realizzazione di corsi, master e progetti. Il team di persone esperte con cui collaboriamo fornisce costantemente consulenza scientifica e legale.

COMUNITÀ E COMITATI



Comitati e comunità sono gli alleati principali e punti di riferimento essenziali sui territori. Collaborando strettamente con loro, ci impegniamo a costruire relazioni di fiducia e lavorare insieme nell'implementare azioni condivise e sostenibili.

MONDO DELL'INFORMAZIONE



Il mondo dell'informazione, con il suo ruolo strategico, amplifica l'impatto delle attività di A Sud, potenziando sensibilizzazione, informazione, disseminazione e campagne. È un moltiplicatore di impatto fondamentale per la diffusione e l'efficacia dei nostri messaggi.

FORNITORI



I fornitori sono strumentali allo svolgimento di molte attività e vengono scelti secondo criteri ambientali e sociali. Nel 2023, la relazione con alcuni fornitori è stata rilevante per definire la nuova identità del marchio e rinnovare i servizi informatici.

RETI



Le reti giocano un ruolo cruciale per A Sud come piattaforma di advocacy. L'obiettivo è rafforzare la presenza e l'attivismo all'interno delle reti esistenti, nonché espandere il coinvolgimento in nuove reti, consolidando così il nostro impegno per il futuro.

MOVIMENTI



I movimenti partecipano congiuntamente a mobilitazioni aperte su temi cruciali come genere, clima e pace. Con alcuni di essi, vi è un legame più stretto, consolidando così la collaborazione su questioni fondamentali per un cambiamento sociale significativo.

ECOSISTEMA A SUD



A Sud, EconomiaCircolare.com e CDCA costituiscono un ecosistema dove la piattaforma "Training for Change" emerge come uno strumento condiviso tra i tre soggetti, facilitando la collaborazione e l'azione coordinata. Nel 2023, si rileva un avanzamento significativo nel potenziamento di Economia Circolare.

SOCIØ, ATTIVISTØ, VOLONTARØ, STAGISTØ



Comitati e comunità sono gli alleati principali e punti di riferimento essenziali sui territori. Collaborando strettamente con loro, ci impegniamo a costruire relazioni di fiducia e lavorare insieme nell'implementare azioni condivise e sostenibili.

STAFF (PERSONALE DIPENDENTE E SERVIZIO CIVILE)



Il personale dipendente è coinvolto nella riorganizzazione e nell'implementazione di nuovi processi lavorativi, che includono la creazione di spazi dedicati alla partecipazione e la promozione di formazioni interne. Questo approccio mira a potenziare il coinvolgimento e a migliorare l'efficienza operativa all'interno dell'organizzazione.

2.3 LA GESTIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE

Non limitandosi a fare formazione e informazione, A Sud mette in pratica su sé stessa delle azioni di sostenibilità ambientale e sociale. Per quanto riguarda quelle ambientali, A Sud si è dotata di diversi strumenti, come il calcolatore dell'UNFCCC

"GHG emission calculator", specifico per misurare l'impronta carbonica delle organizzazioni, con l'intento di elaborare una strategia climatica, ovvero un piano di riduzione delle emissioni, che si sviluppa lungo tre linee di lavoro:

AZIONE

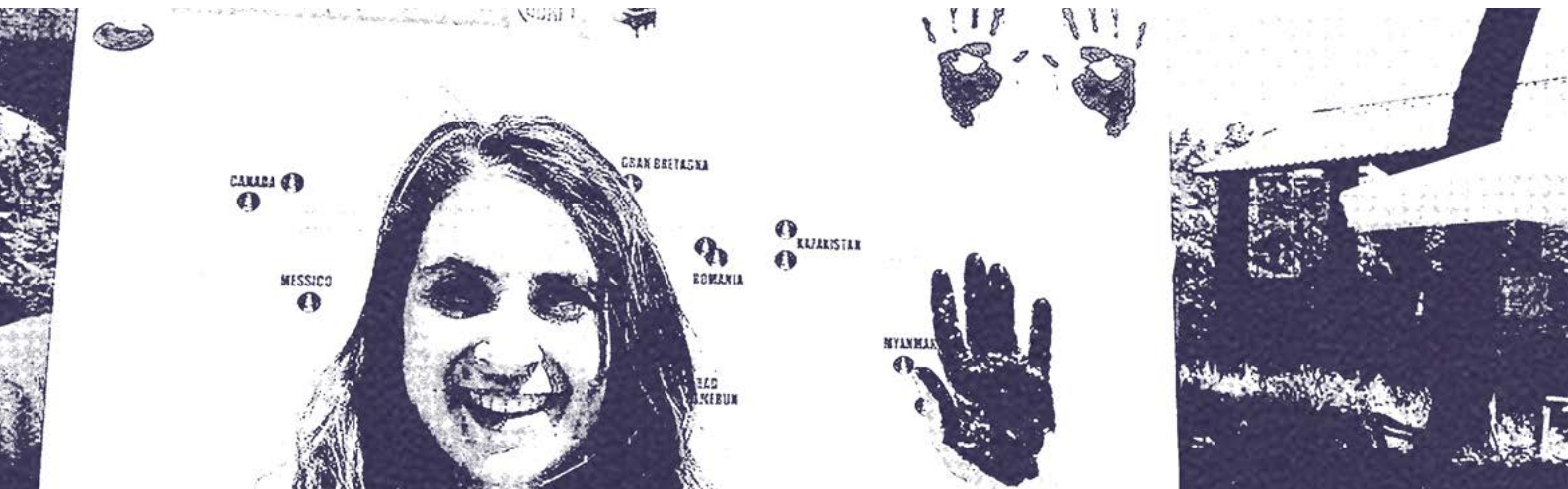
Ridurre l'impronta carbonica dell'organizzazione innanzitutto ottimizzando i viaggi di lavoro per progetti ed efficientando la sede di lavoro, ma anche continuando a utilizzare le forniture e i materiali acquistati fino al loro esaurimento e scegliendo di comprare prodotti etici e di seconda mano (ad esempio, computer e altri dispositivi elettronici di seconda mano/ricondizionati per attrezzare gli uffici, oppure cibo locale, biologico, equo e solidale e di stagione per pause caffè, riunioni ed eventi, o, ancora, carta certificata per le stampe, eccetera). A Sud incorpora queste e altre linee d'azione della strategia climatica anche all'interno dei progetti che realizza, con il fine di mitigare le loro emissioni e di scegliere partner e fornitori in accordo con essa. Un esempio tra tutti è "Cultura Sostenibile", il programma pensato per accompagnare operatrici ed operatori del settore culturale a intraprendere un percorso di conversione ecologica.

CONSAPEVOLEZZA

Aumentare la consapevolezza di chi lavora nell'organizzazione riguardo l'impatto dei consumi elettrici e idrici, ma anche di quelli legati alla produzione dei rifiuti in sede, alle mobilità dei viaggi di lavoro, allo smart working e non solo. L'intento è quello di promuovere buone pratiche personali e organizzative per ridurre e ripensare modalità e attività particolarmente impattanti in termini di emissioni. A questo scopo, infatti, A Sud ha fornito incontri di sensibilizzazione interna sulla metodologia e sui risultati del calcolo dell'impronta carbonica dell'organizzazione, nonché sull'andamento del percorso di riduzione delineato con la strategia climatica, per coinvolgere e incentivare tutte le persone che ne fanno parte ad adottare comportamenti sempre più sostenibili.

DISSEMINAZIONE

È importante comunicare sul sito web e sui canali social dell'organizzazione il percorso svolto e i risultati raggiunti con il fine di sensibilizzare il pubblico e le altre organizzazioni a intraprendere simili percorsi di riduzione delle emissioni.



2.4 LE POLITICHE DI GENERE

Come attore ecologista, civico e sociale da 20 anni impegnato in Italia e nel mondo in programmi ed azioni che coinvolgono persone e comunità, compresi minori, A Sud imposta le sue attività garantendo che contribuiscano in modo proattivo a supera-

re pregiudizi, discriminazioni e diseguaglianze nella distribuzione del potere nei diversi contesti. A Sud parte dal presupposto di una intrinseca inter-relazione tra i principi della giustizia ambientale e l'uguaglianza di genere.

A Sud si impegna a promuovere diversità ed equità, applicando i seguenti principi:

- Coerenza interna ed esterna con i nostri valori
- Consapevolezza del sistema patriarcale, rendendo prioritari i processi di formazione, gli spazi di riflessione aperti e orizzontali
- Tolleranza zero per qualsiasi forma di molestia, in particolare per le forme di violenza di genere
- Parità di trattamento tra i generi garantendo rappresentatività, visibilità e riconoscimento
- Partecipazione attiva ai movimenti femministi
- Perseguimento di una visione e delle pratiche ecofemministe nel nostro agire quotidiano
- Riconoscere e valorizzare le diversità culturali, funzionali, biologiche e di genere
- Promuovere la leadership collettiva femminista

Leggi la nostra [Gender & Equity Policy](#)

A Sud è una organizzazione che sviluppa azioni, programmi, strategie, con modalità allargate e orizzontali, costruendo momenti di scambio, di co costruzione, di valutazione partecipata delle azioni svolte. Partecipano a questi momenti persone dipendenti, collaboratrici e collaboratori, attiviste.

Nel 2023 abbiamo iniziato il percorso di indirizzo strategico partecipato tramite lo strumento della teoria del cambiamento. Abbiamo svolto 7 incontri di gruppi di lavoro tra dicembre 2022 e gennaio 2023, due plenarie tra gennaio e febbraio 2023, elaborando un framework con specifiche azioni e obiettivi per ogni gruppo di lavoro. Tra l'estate e l'autunno 2023 abbiamo proceduto ad una prima revisione delle azioni previste tarando gli obiettivi rispetto al contesto in mutazione.

Una volta a settimana si riunisce tutto lo staff, collaboratrici e collaboratori, attiviste per confrontarci sulle necessità operative e l'avanzamento delle azioni/progetti. Ogni mese si svolge una riunione per la valutazione partecipazione delle azioni svolte.

Una volta all'anno lo staff, collaboratrici, collaboratori, attiviste sono coinvolte in un appuntamento re-

sidenziale che, fin dall'origine di A Sud, porta il nome di Pueblo A Sud. Nel 2023 è stato svolto in settembre in località Lido dei Pini.

Ogni anno viene realizzata una indagine di clima volta a indagare, in maniera anonima, il benessere organizzativo. Quest'anno la survey e la facilitazione di Pueblo A Sud è stata organizzata, su loro input, da giovani dell'organizzazione al fine di scardinare logiche, anche inconsapevoli, di esercizio di potere da parte del gruppo dirigente.

In ogni evento pubblico organizzato grande attenzione è rivolta alla rappresentanza di genere, garantendo almeno il 50% di relatrici.

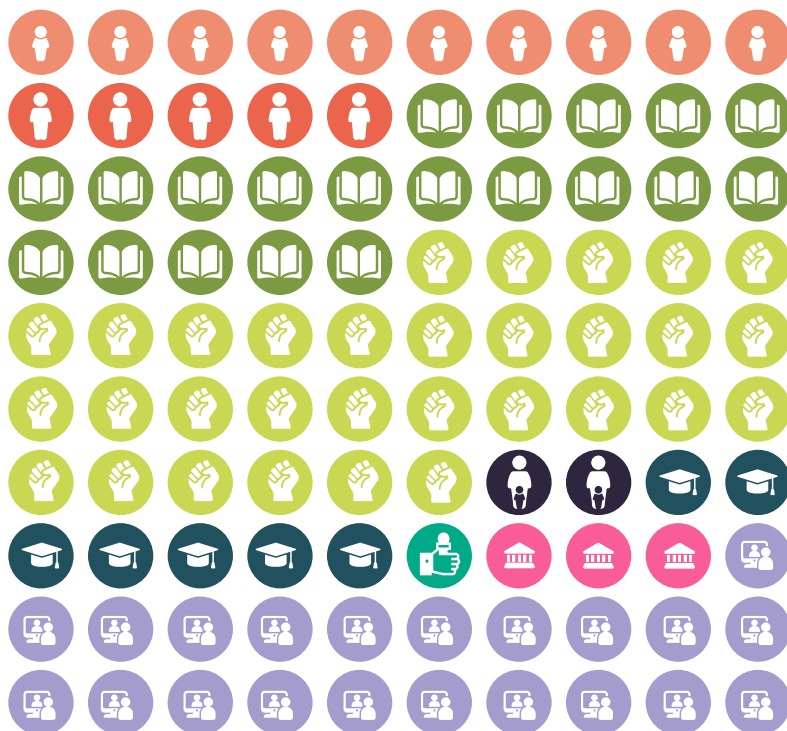
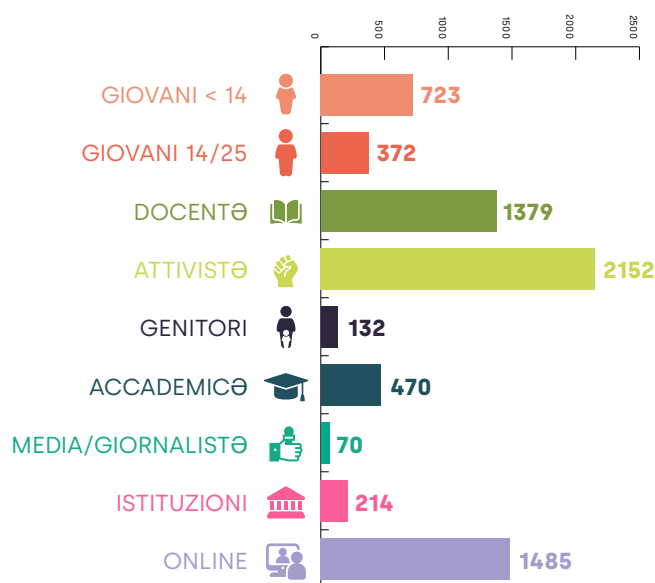
Staff, collaboratrici, collaboratori ed attiviste sono coinvolti in una formazione continua, anche peer to peer, sulle tematiche del potere e dei privilegi, della leadership femminista e del linguaggio inclusivo.

A ottobre 2023 A Sud ha partecipato a una formazione di 2 giorni svolta da Scosse e dalla libreria Tuba sul linguaggio inclusivo nella comunicazione e nei progetti di formazione.

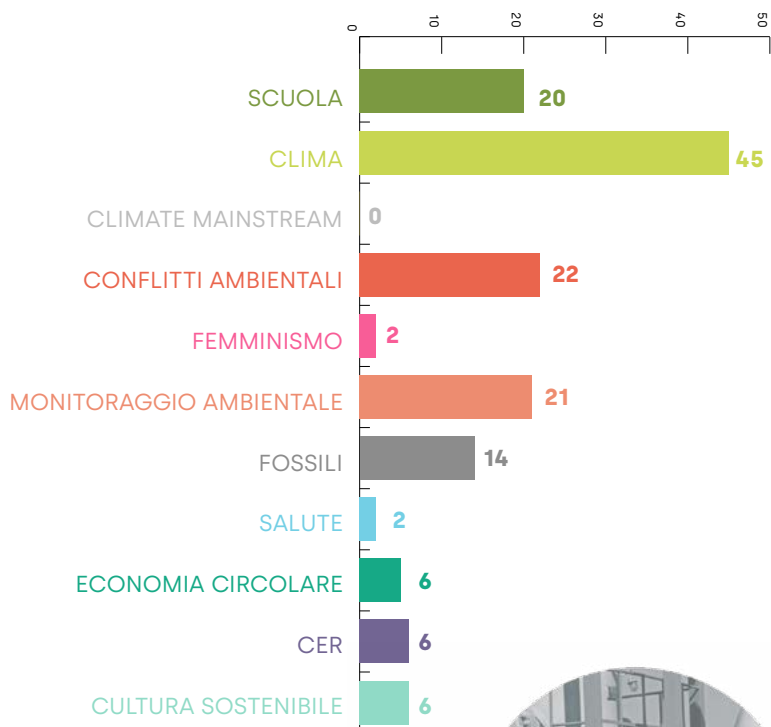
PROGETTI, CAMPAGNE, ATTIVITÀ FORMATIVE ED EVENTI

3.1 PERSONE COINVOLTE

Nel corso del 2023 abbiamo mappato 175 eventi organizzati da A Sud o a cui staff, collaboratrici, attiviste hanno partecipato.



3.2 TEMI



3.3 LUOGHI

ABRUZZO

Teramo 2

CAMPANIA

Napoli 2

Paestum 2

EMILIA-ROMAGNA

Parma 2

Bologna 3

Santarcangelo di Romagna 1

Imola 1

LAZIO

Roma 80

Colleferro 2

Viterbo 1

Rieti 2

LOMBARDIA

Milano 5

PIEMONTE

Torino 3

PUGLIA

Conversano 1

SICILIA

Palermo 2

Pantelleria 4

TOSCANA

Firenze 1

Pisa 2

Piombino 1

TRENTINO-ALTO ADIGE

Rovereto 1

VENETO

Venezia 1

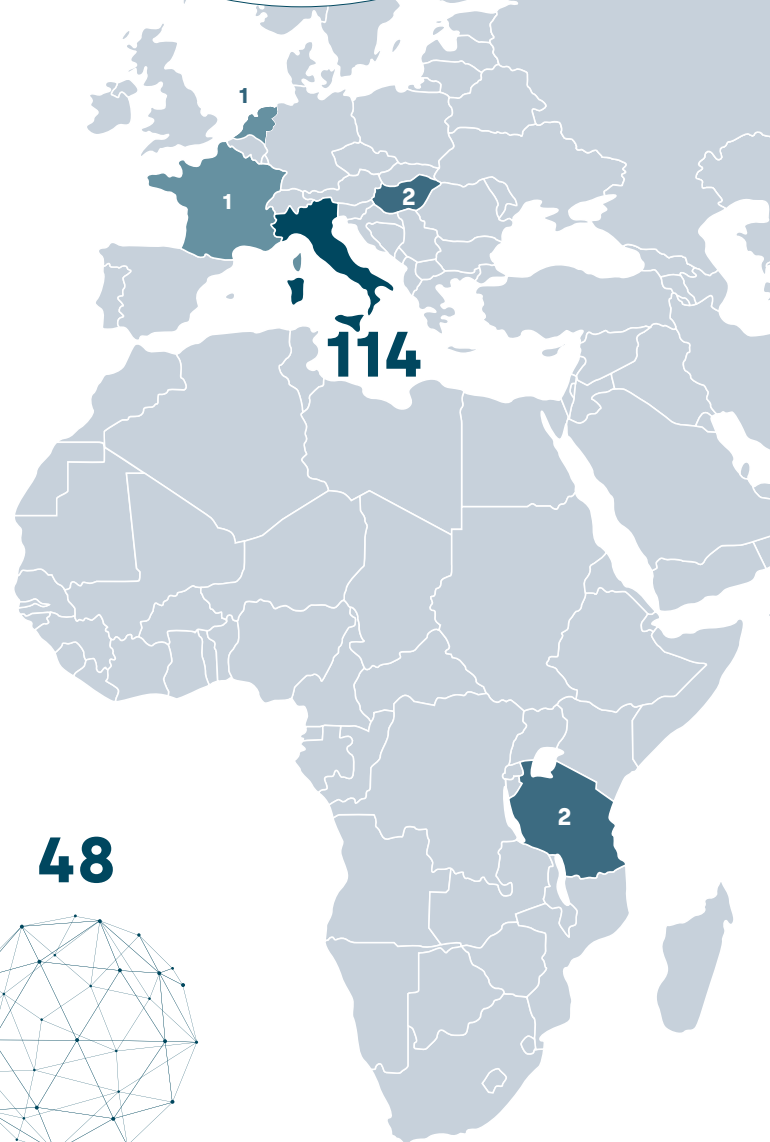
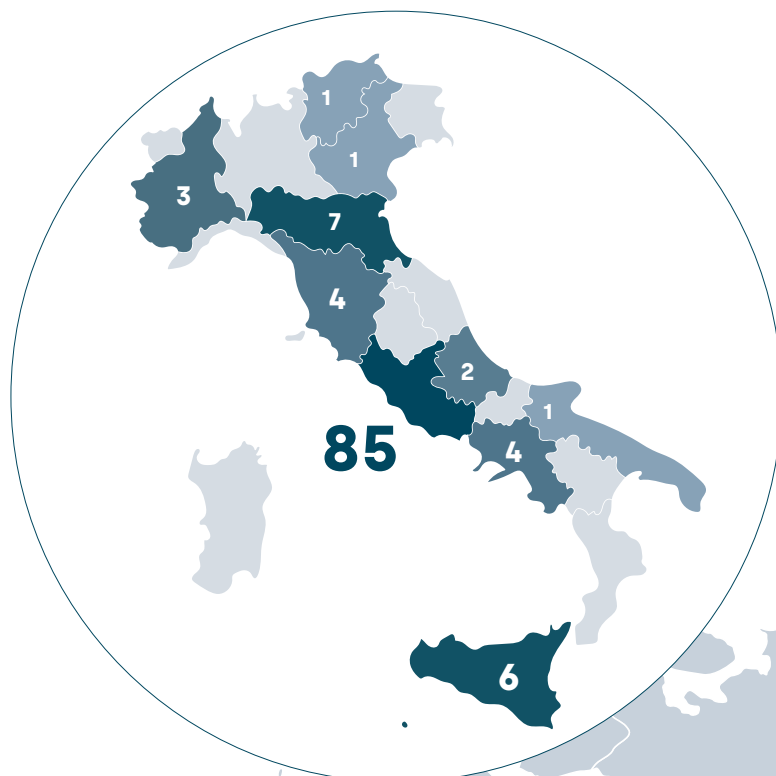
Budapest 2

Tanzania, Zanzibar 2

Francia (Fontainebleau) 1

Olanda 1

Online 48



VENTI DI FESTA

| | |
|-------------------------------------|--|
| Data | 16/06/2023 Roma - csoa Ex Snia |
| Descrizione sintetica | <p>Venti anni fa un gruppo di attiviste decideva di fondare un'associazione e di farne una scelta di vita, oltre che un lavoro e un percorso politico collettivo. Nasceva così A Sud, un'organizzazione ecologista indipendente, radicale, orizzontale e femminista.</p> <p>Una festa in un luogo a noi caro, fin dai primi anni, che tra le altre cose contribuisce a difendere il Lago Bullicante. Una festa che ha celebrato anche il nuovo volto di A Sud, con un sito tutto nuovo, una campagna di tesseramento, tantissime attività e una festa lunga un anno intero. E, soprattutto, insieme a complici che ci sono da sempre e quelli che abbiamo appena incontrato, si proietta nei prossimi VENTI, da scrivere assieme a tutte e tutti.</p> <p>Con laboratori e spettacoli per bambinè (e non), la presentazione della terza edizione del Report "Crisi Ambientale e Migrazioni Forzate" con Chiara Scissa (esperta di protezione internazionale), Eleonora Camilli (giornalista di Redattore Sociale), Gaetano De Monte (giornalista di Domani), Maria Marano (attivista di A Sud e co curatrice del dossier), Moha Tawja (attivista ambientale e water defender Marocco), Veronica Alfonsi (Open Arms), Andrea Turco (A Sud e economiacircolare.com)</p> <p>A seguire stand up comedy e teatro con Davide Grillo, Gioia Salvatori, Filosofia Coatta, Simonetta e le voci di Lucie Greyl, Forum Territoriale Parco delle Energie, Comitato Pratone di Torre Spaccata.</p> <p>In serata Godano (Marlene Kuntz) dialoga con Marica Di Pierri e la partecipazione di Giulio Ragno Favero (Il Teatro degli Orrori).</p> <p>La notte è proseguita con il DJ Set di Lady Coco DJ.</p> |
| Link a materiali e documenti | asud.net/risorsa/venti-di-festa-festeggia-con-noi-i-20-anni-di-a-sud |
| Numero partecipanti | 370 |
| Numero nuove socie | 71 |



3.4 GIUSTIZIA CLIMATICA

Lavoriamo sulla **mitigazione** della crisi climatica, partecipando e promuovendo **mobilizzazioni**, promuovendo e coordinando **contenziosi legali strategici, advocacy, ricerca e informazione**.

Lavoriamo sulla mitigazione e l'adattamento promuovendo, in settori strategici (cultura e Terzo settore), **percorsi di decarbonizzazione** e promuovendo al contempo leadership climatica positiva.

Lavoriamo per aumentare **conoscenza e sensibilizzazione** a partire dalle scuole, promuovendo prota-

gonismo delle nuove generazioni.

Denunciamo il ruolo delle multinazionali delle energie fossili tramite ricerca, comunicazione e mobilitazione.

Documentiamo e informiamo intorno alla tematica delle migrazioni ambientali e climatiche.

Analizziamo i **piani strategici di mitigazione e di adattamento** a tutti i livelli, **chiediamo partecipazione della società civile**, sottolineiamo il **valore della preparazione delle comunità** di fronte agli impatti.



CLIMATE JUSTICE LIVING LAB

| | |
|------------------------------|---|
| Annualità | 2023-2026 |
| Descrizione sintetica | <p>Il progetto mette assieme organizzazioni sociali e istituzioni universitarie, con l'obiettivo di rafforzare il ruolo dell'istruzione superiore nell'affrontare le sfide sociali connesse ai cambiamenti climatici.</p> <p>In particolare, mira a formare giovani, student3 e professionist3 legali, giornalist3 e attivist3 agli strumenti del diritto climatico e del contenzioso sul clima.</p> <p>Tra le principali attività: il lancio di un modulo universitario sperimentale sul diritto climatico nelle tre università partner (cui A Sud darà un importante contributo in termini di expertise e networking) e la creazione e il mantenimento di una piattaforma tematica (cd. Living Lab, curata da A Sud) attraverso la quale avere accesso a un prezioso archivio di risorse formative e conoscere o condividere opportunità di apprendimento, lavoro e collaborazione.</p> <p>Oltre a ciò, il progetto promuoverà momenti di formazione intensiva e svilupperà un manuale per garantire la replicabilità del progetto.</p> |
| Partner coinvolti | <p><i>Promotore:</i> UNIPA – Università di Palermo (DiGi – Dipartimento di Giurisprudenza)</p> <p><i>Partners:</i> A Sud, Universitat Rovira i Virgili di Terragona (Spagna), Università di Mariupol (Ucraina), PR Consulting (Grecia)</p> |
| Ambito territoriale | Unione Europea |
| Ente finanziatore | Erasmus + / INDIRE |
| Link esterni | unipa.it/Climate-Justice-Living-Lab |



DALILA

DEVELOPMENT OF NEW ACADEMIC CURRICULA ON SUSTAINABLE ENERGIES AND GREEN ECONOMY IN AFRICA

| | |
|---|--|
| Annualità | 2019-2023 |
| Descrizione sintetica | <p>Il progetto fornisce strumenti tecnici e teorici per rispondere sia alla crescente domanda di energia di Tanzania e Uganda, che all'espansione del settore delle energie rinnovabili, per contribuire agli obiettivi di riduzione della povertà, l'identificazione di soluzioni innovative, la promozione di opportunità di occupazione e la garanzia di accesso equo alla formazione.</p> <p>DALILA vede la creazione di 6 corsi su energie rinnovabili e sviluppo di green business in 2 Università tanzane e 2 ugandesi. L'approccio è multidisciplinare e vuole promuovere l'accesso alla formazione universitaria e facilitare l'ingresso al mondo del lavoro.</p> <p>A Sud contribuisce al progetto con corsi e workshop sui temi dei cambiamenti climatici, della giustizia ambientale e dell'economia circolare, per dare una cornice di contesto globale, scientifico e politico, oltre che di esempi di imprese circolari, all'apprendimento tecnico del pacchetto formativo universitario.</p> |
| Partner coinvolti | Università La Sapienza, Universidad de Cadiz – Spagna, Uganda Martyrs University, Uganda Christian University, University of Dar es Salaam – Tanzania, The University of Dodoma – Tanzania, SAHARA VENTURES – SVs – Tanzania |
| Ambito territoriale | Italia, Spagna, Tanzania, Uganda |
| Ente finanziatore | Erasmus+ |
| Link esterni | dalilaproject.eu |
| Sviluppo di competenze e nuovi corsi | 24 professori formati 2 tecnici formati |
| Innovazione nelle tecniche di apprendimento | 1 linee guida 2 storyboard 6 pacchetti di domande a scelta multipla 2 MOOC caricati su piattaforma DALILA |
| Studenti formati | 160 studenti nelle università tanzane 160 studenti nelle università ugandesi |
| Skill Lab | 4 Business skills lab |
| Piattaforma per la ricerca di opportunità lavorative e formative | 1 "E-employability hub" |
| Incontri tra studenti e aziende/università per opportunità | 4 Careers Days |
| Cdi corsi curricolari | 6 corsi multidisciplinari approvati ed erogati presso 4 Università beneficiarie |



(E)MISSION (IM)POSSIBLE

| | |
|------------------------------|--|
| Annualità | 2021-2024 |
| Descrizione sintetica | <p>Il progetto (e)mission (im)possible mira a promuovere la decarbonizzazione nel settore della cooperazione e dell'aiuto umanitario, coinvolgendo esperti, attivisti e ONG di Italia, Spagna e Portogallo. Grazie alla realizzazione di un MOOC (Massive Open Online Course) e di diversi strumenti pratici, il progetto si focalizza sulla formazione di figure professionali quali i "climate strategist".</p> <p>Il percorso formativo, teorico e pratico, affronta tematiche quali la giustizia climatica e i diritti umani, la scienza del clima e la governance internazionale, la riduzione delle emissioni e i metodi di coinvolgimento dei diversi stakeholder nella lotta alla crisi climatica. L'obiettivo ultimo è il rafforzamento della leadership delle ONG nella riduzione delle emissioni di gas serra, sviluppando il loro impatto positivo su sistemi naturali, educazione, empowerment comunitario e sviluppo locale, oltre che la loro capacità di advocacy nei confronti degli stakeholder.</p> |
| Partner coinvolti | <p><i>Promotore:</i> A Sud</p> <p><i>Partner:</i> Fondazione Ecosistemi, AIDGLOBAL, Un Ponte Per, Bosque y Comunidad, Iroko, Universidad de Cadiz</p> |
| Ambito territoriale | Europa, Mondo |
| Ente finanziatore | Co-finanziato dall'Unione Europea (Programma Erasmus +) |
| Link esterni | emissionimpossible.net |

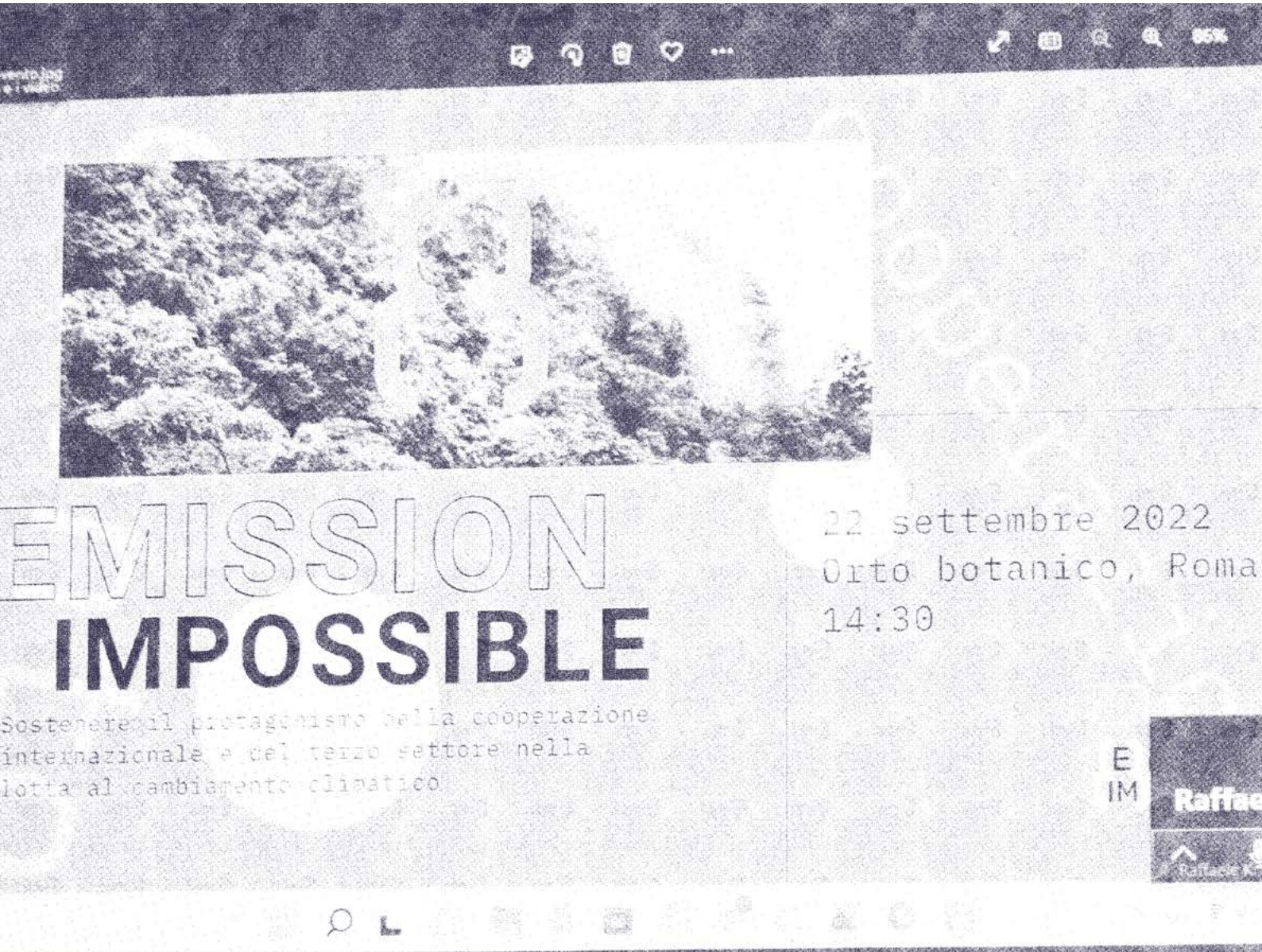
"Il corso mi ha aperto molto la mente su un argomento che sottovalutavo, devo dire che da quando l'ho fatto ogni giorno penso a questo tema ed ho iniziato a parlarne anche con i miei conoscenti per sensibilizzare anche loro sull'argomento. Purtroppo non se ne parla ancora abbastanza, o meglio, non se ne parla in questo modo che è quello migliore per far comprendere davvero la gravità della situazione"

"Corso strutturato veramente molto bene per permettere a chiunque, indipendentemente dal livello pregresso di conoscenze, di acquisirne di più accurate. Ho trovato interessante la tematica analizzata sotto focus mai presi in considerazione prima da parte mia, come il gender."

"La mia opinione riguardo il corso è decisamente positiva, grazie ad esso infatti ho acquisito molte nozioni riguardo il fenomeno del cambiamento climatico che mi hanno dimostrato veramente le dimensioni del fenomeno."

"Ho trovato il corso estremamente stimolante grazie ai contenuti video chiari e facilmente comprensibili anche a coloro che non conoscevano bene alcuni degli argomenti trattati."

| | |
|--|------|
| Persone hanno effettuato l'accesso al MOOC | 1184 |
| Persone hanno completato con successo il corso e ottenuto crediti formativi ECTS | 251 |
| Persone hanno partecipato alla formazione sul climate neutrality training scheme e che ottenuto un certificato "Climate neutrality strategy advanced qualification" | 42 |
| Newsletter | 1 |



CER.TOSA
COMMUNITY FOR ENERGY. TORPIGNATTARA SUSTAINABILITY ACTION

| | |
|------------------------------|---|
| Annualità | 2023 |
| Descrizione sintetica | <p>L'azione pilota CER.TOSA si inserisce nel percorso di costituzione di una comunità energetica rinnovabile solidale (CERS) nella zona della Certosa nel quartiere di Torpignattara, concentrandosi sui bisogni e le aspirazioni delle comunità locali. Il progetto ha realizzato un'analisi partecipativa delle vulnerabilità socio-economiche nel quartiere di Torpignattara, utilizzando approcci della scienza aperta e della Citizen science.</p> <p>Coinvolgendo abitanti e organizzazioni locali nel processo di ricerca, il progetto ha identificato le vulnerabilità specifiche della comunità difficilmente reperibili attraverso i dati istituzionali, utilizzando i risultati come elementi utili agli attori sociali del territorio e fornendo linee di indirizzo per le scelte della comunità energetica nell'orientamento delle sue politiche e future utility.</p> |
| Partner coinvolti | <p>Comitato di quartiere di Villa Certosa</p> <p><i>Altri stakeholder coinvolti:</i> collettivo 28 giugno, comitato parco Sangalli, diversa torpignattara, Cemea, ASINITAS, Ecomuseo Casilino Ad Duas Lauros, associazione genitori Pisacane 0-99, Caritas parrocchia San Barnaba, associazione dhumcatu, Casa Scalabrini 634, ufficio clima comune di Roma, V municipio Roma, È Nostra</p> |
| Ambito territoriale | Torpignattara |
| Ente finanziatore | Progetto pilota CER.TOSA è supportato dal progetto <i>Impetus</i> |
| Link esterni | <p>https://impetus4cs.eu/cer-tosa-community-for-energy-torpignattara-sustainability-action/</p> <p><i>Video promo risultati:</i> facebook.com/ASudodv/videos/323791323873048</p> <p><i>Presentazione risultati:</i> https://asud.net/wp-content/uploads/2024/10/IMPETUS_Final_presentation_results2023_NameCSI.pptx.pdf</p> |

“Studiare e valutare effettivamente quali sono le esigenze del territorio è il passo più importante per orientare e costruire un modello di comunità energetica rinnovabile che risponda a queste esigenze ma che dia anche risposte a sogni e desideri della comunità”

MAURO GAGGIOTTI, ÈNOSTRA

| | |
|--|-----|
| Totale partecipanti | 163 |
| Persone coinvolte nella raccolta dati/n. questionari completati | 123 |
| Volontari coinvolti per supporto raccolta dati | 24 |
| Associazione/collettivi intervistati | 12 |
| Partecipanti eventi pubblici | 47 |



SENTINELLE CLIMATICHE

| | |
|------------------------------|---|
| Annualità | 2023-2025 |
| Descrizione sintetica | <p>L'obiettivo è accrescere la sensibilità e rafforzare le conoscenze e le competenze di insegnanti, giovani, comunità educanti e istituzioni, per una cittadinanza globale attiva nel contrasto e l'adattamento al cambiamento climatico.</p> <p>11 scuole di 5 regioni sul territorio nazionale verranno coinvolte in percorsi di monitoraggio partecipato degli eventi estremi i cui dati saranno inseriti in un sistema di mappatura georeferenziata.</p> <p>L'osservazione dei fenomeni sarà accompagnata da un lavoro di diffusione di buone pratiche per rendere i territori pronti ad affrontare gli eventi estremi.</p> <p>Inoltre verranno sperimentati dei Patti Educativi di comunità (PEC) incentrati sul tema della preparazione e adattamento ai cambiamenti climatici e l'adozione di un piano strategico per l'istituzionalizzazione dell'educazione sullo stesso tema permetterà il radicarsi sui territori di nuove consapevolezze e competenze.</p> |
| Partner coinvolti | <p><i>Promotore:</i> A Sud</p> <p><i>Partner:</i> Cospe, Un ponte per, Resilea, Palmanana, Docenti senza frontiere, CDCA (Centro di documentazione sui Conflitti Ambientali), Società Meteorologica Italiana, Ismed – CNR</p> |
| Ambito territoriale | Italia, Iraq, Colombia |
| Ente finanziatore | AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo) |
| Docenti coinvolti | 142 |



LUOGHI TERZI CLIMATICI

| | |
|------------------------------|--|
| Annualità | 2022-2024 |
| Descrizione sintetica | <p>L'obiettivo è quello di creare una comunità europea di intenti e buone pratiche, che possa costituire una guida per l'integrazione del clima nella quotidianità delle persone che altrimenti non verrebbero raggiunte dalla narrazione sull'emergenza attuale. Strumenti chiave per il progetto sono i Luoghi Terzi, termine preso in prestito dal francese che indica gli spazi di incontro informale diversi dalla propria abitazione e dal proprio luogo di lavoro (ad esempio: bar, librerie, spazi verdi pubblici, centri socio-culturali, negozi di quartiere, ecc.).</p> <p>La prima parte del progetto si è incentrata sulla formazione all'educazione non formale ai cambiamenti climatici di persone di 3 diversi paesi (Italia, Francia, Romania). Le persone coinvolte hanno scelto un Luogo Terzo di propria frequentazione in cui sperimentare il metodo del Design Thinking, modalità di progettazione empatica incentrata sull'essere umano. Tra i risultati c'è stata la realizzazione di azioni di sensibilizzazione sui temi dell'emergenza climatica, rivolte a coloro che vivono quel luogo terzo nella propria quotidianità. In Italia A Sud ha supportato 5 sperimentazioni che si sono svolte nel Lazio.</p> <p>Il 2024 vedrà un ulteriore ciclo di formazioni e di sperimentazioni, oltre che la co-progettazione di una Carta europea dei Luoghi Terzi Climatici.</p> |
| Partner coinvolti | <p><i>Promotore:</i> REPER21, A Sud</p> <p><i>Partners:</i> A Sud, Canopée srl</p> |
| Ambito territoriale | Italia, Francia, Romania |
| Ente finanziatore | Co-finanziato dall'Unione Europea (Programma Erasmus +) |
| Link esterni | https://asud.net/progetto/luoghi-terzi-climatici/#article |

"Un nuovo ascolto più profondo e creativo. tempi e spazi dilatati, mi hanno permesso di immergermi e trovare risorse interne, slegate da ruoli, ansie, e pregiudizi"

"Tutta la parte legata al Design Thinking è stato un bellissimo esercizio di analisi del contesto educativo, è stato un training stimolante."; "Alla fine ha funzionato. È stata una grande vittoria ottenuta tramite piccolo cambiamento."

"Grazie all'Affresco Climatico ho capito meglio le dinamiche di causa ed effetto sui cambiamenti climatici. Ho conosciuto diverse realtà di attivismo in Francia e Romania diverse ma con dinamiche simili a quelle che conoscevo."

| | |
|---|----|
| Persone coinvolte da A Sud nella residenza in Francia di formazione informale all'Educazione ai Cambiamenti Climatici (ECC) e al Design Thinking | 12 |
| Partecipanti totali formati all'ECC (inclusi francesi e rumeni) | 36 |
| Luoghi Terzi in cui sono state realizzate azioni di sensibilizzazione di ECC in Italia supportate da A Sud | 5 |



GIUDIZIO UNIVERSALE

| | |
|--|--|
| Descrizione sintetica | <p>Insieme ad un'ampia coalizione di associazioni e persone abbiamo chiesto allo Stato di fare di più per il clima.</p> <p>Tra desertificazione che avanza, siccità sempre più lunghe, ondate di calore, alluvioni e innalzamento dei mari rischiamo di sacrificare ampie zone del Paese sull'altare del clima che cambia.</p> <p>Il monito lanciato dalla comunità scientifica è incontrovertibile: l'emergenza climatica è la più grande minaccia che incombe sulla nostra società, ma gli obiettivi fissati sono insufficienti.</p> <p>In moltissimi Paesi, movimenti e cittadine stanno citando in giudizio Stato, istituzioni e imprese per costringerli ad attuare politiche realmente efficaci. Abbiamo deciso di fare causa anche in Italia, chiedendo allo Stato italiano di attuare misure più stringenti per rispondere ai cambiamenti climatici e invertire il processo.</p> |
| Soggetti promotori | A Sud e 200 ricorrenti (tra cittadine, associazioni e comitati) |
| Come supportare | dona.asud.net |
| Link esterni | giudiziouniversale.eu |
| Firme raccolte | 20.000 firme |
| Copertura social della campagna | <p>Facebook Post: 51 (+21% vs 2022) Persone raggiunte: 20388 (-65% vs 2022) Interazioni: 1359 (-70% vs 2022) Condivisioni: 185 (-59 vs 2022)</p> <p>Instagram Post: 50 (+22% vs 2022) Persone raggiunte: 133678 (+73% vs 2022) Interazioni: 18757 (+173% vs 2022) Condivisioni: 1118 (+90% vs 2022)</p> <p>X Post: 31 (+3000% vs 2022) Persone raggiunte: 6632 (+3354% vs 2022) Interazioni: 188 (+944% vs 2022) Condivisioni: 64 (+3100 vs 2022)</p> |
| Udienze | Una a settembre 2023 |



3.5 GIUSTIZIA AMBIENTALE

Lavoriamo per **analizzare e mappare i conflitti ambientali** nel mondo e **sostenere l'attivismo ambientale**.

Diffondiamo i principi della **scienza aperta**, a partire dalle scuole, **costruendo campagne di monitoraggio delle matrici ambientali e degli eventi estremi** a supporto della costruzione di evidenze a servizio delle vertenze ambientali e climatiche.

Creiamo **nessi tra la giustizia climatica e ambientale** denunciando gli impatti territorialmente dannosi delle politiche energetiche e climatiche.

Denunciamo e informiamo su **opere e politiche dannose per l'ambiente** e la salute. **Denunciamo la criminalizzazione dell'attivismo** ambientale e climatico e la restrizione degli spazi democratici di partecipazione.

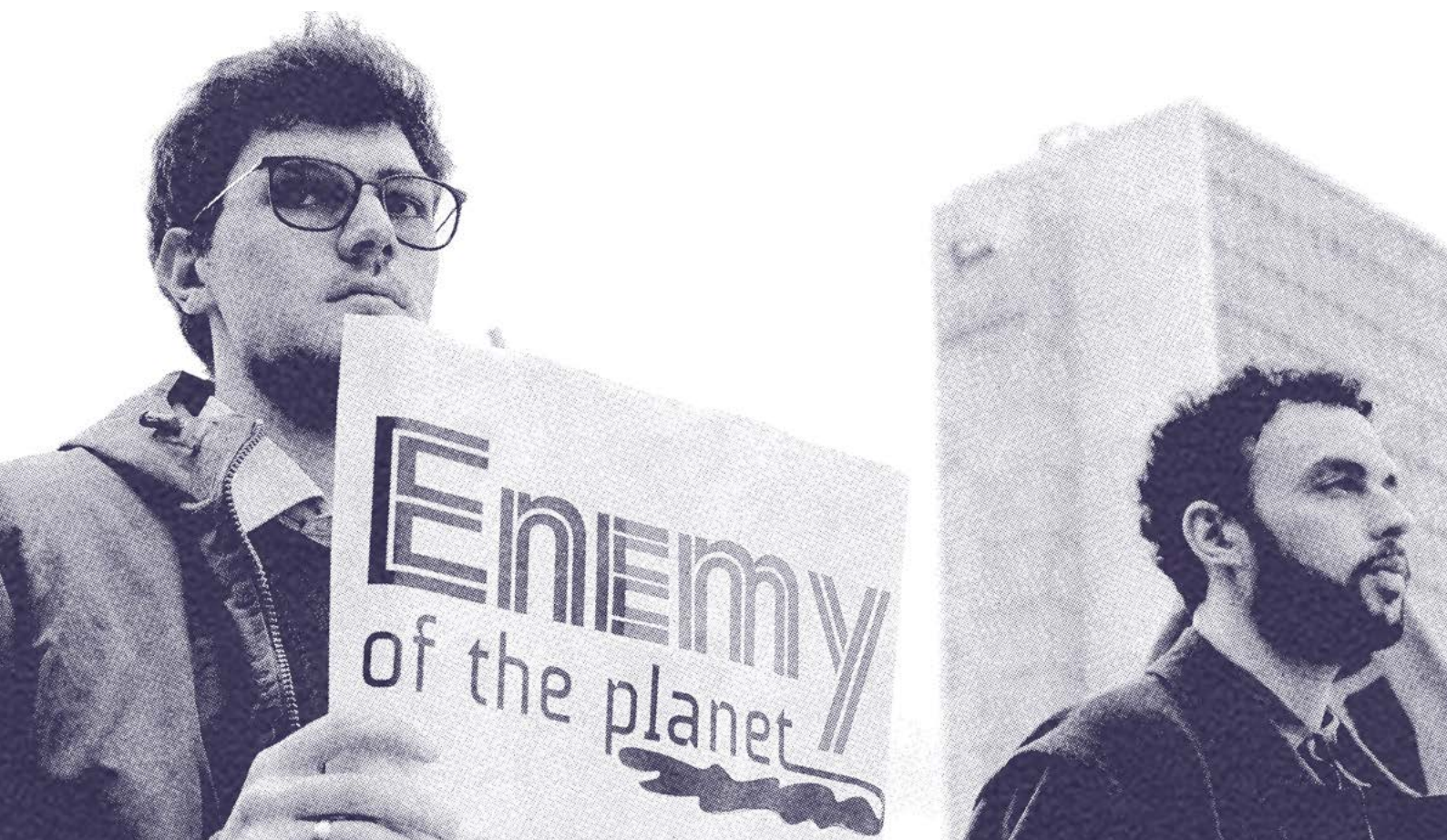
Promuoviamo **Comunità Energetiche Rinnovabili e solidali** come strumento di democrazia energetica e costruzione di comunità.

Abbiamo promosso la prima causa climatica strategica italiana con la campagna "Giudizio Universale".



OSSERVATORIO ENI

| | |
|--|---|
| Annualità | Dal 2018 ad oggi |
| Descrizione sintetica | Per rispondere all'evoluzione del contesto nazionale rispetto all'utilizzo delle fonti fossili, Osservatorio ENI si prefigge di guardare alle connessioni sulle questioni energetiche tra Italia, Europa e il resto del mondo e alle evoluzioni delle politiche e azioni di decarbonizzazione attraverso attività di investigazione, informazione, partecipazione cittadina e advocacy. |
| Partner coinvolti | CDCA, Economia Circolare, Osservatorio Popolare Val D'Agri |
| Ambito territoriale | Italia |
| Ente finanziatore | 8x1000 Chiesa Valdese, Patagonia (i fondi sono gestiti dal Centro di Documentazione sui Conflitti Ambientali) |
| Link esterni | ANNO 2018-19 CDCA: cdca.it/osservatorio-eni-denouncing-oil-gas-and-petrochemical-activities-liabilities-in-italy Anno 2023 CDCA: cdca.it/osservatorio-eni-2023 Sul sito di A Sud solo campagna: asud.net/campagna/osservatorio-eni asud.net/risorsa/assemblea-azionisti-eni |
| Partecipanti eventi e formazioni (attiviste, studenti, private cittadine) | 227 persone |
| Social media | 29 post, che hanno raggiunto più di 24.000 persone e generato 2245 interazioni |



ROMAUP

RETI ORGANIZZATE PER IL MONITORAGGIO AMBIENTALE URBANO PAR

| | |
|---|---|
| Annualità | 2021/2024 |
| Descrizione sintetica | <p>A Sud promuove dal 2020 un'iniziativa che mira ad aumentare la capacità di incidenza comunicativa e politica delle realtà attive per la difesa dell'ambiente e degli spazi pubblici nella città di Roma.</p> <p>Le attività sono rivolte ad a attiviste di comitati romani attive in campo ambientale e mirano a rafforzare le competenze sulla scienza partecipata (citizen science), sulla strumentazione esistente per svolgere monitoraggi ambientali partecipati, sulla progettazione di interventi e il reperimento di fondi, al fine di immaginare insieme nuovi progetti pilota da mettere in campo.</p> <p>Sono inoltre previsti percorsi di accompagnamento per migliorare i processi di advocacy, la conoscenza degli strumenti legali, la capacità di organizzare iniziative comunicative in grado di rafforzare le vertenze territoriali.</p> |
| Partner coinvolti | Forum Permanente delle Energie, Comitato per il Pratone di Torre Spaccata, Valle Galeria Libera, Insieme per l'Aniene |
| Ambito territoriale | Roma |
| Ente finanziatore | Programma PeriferiaCapitale della Fondazione Charlemagne, 8x1000 della Chiesa Valdese |
| Azioni pilota / comitati coinvolti | 4 |
| Azioni legali avviate | 2 |
| Campagne di monitoraggio | 1 |



ANIENE WATER LAB

| | |
|------------------------------|--|
| Annualità | 2023 - 2024 |
| Descrizione sintetica | <p>Dalle evidenze di RomaUp nasce una rete di comitati e associazioni impegnate per monitorare lo stato di salute dell'Aniene, il secondo fiume di Roma.</p> <p>Il progetto prevede una campagna di monitoraggio ambientale partecipato delle acque, tramite azioni sul campo, formazioni, networking territoriale ed advocacy.</p> <p>Le attività di citizen science prevedono il coinvolgimento diretto di attivisti e associazioni del territorio per la raccolta dei dati sul campo, la loro validazione scientifica e la divulgazione dei risultati emersi, al fine di favorire un dialogo orizzontale e facilitato tra rappresentanti della società civile, accademici, tecnici e rappresentanti istituzionali su alcune delle emergenze ambientali romane. Il tratto individuato per lo svolgimento delle attività di campionamento è l'ultimo tratto del fiume (ca. 25 km), dalla zona del Comune di Tivoli, passando per il G.R.A. fino alla foce del fiume Tevere dentro l'area urbana di Roma, all'altezza della Via Salaria.</p> |
| Partner coinvolti | Insieme per l'Aniene, A Sud, Retake Sacco Pastore, A.D.A., Roma Adventure |
| Ambito territoriale | Italia |
| Ente finanziatore | Programma Periferia Capitale, Fondazione Charlemagne |
| Partecipanti | 48 |
| Relatori coinvolti | Un evento di presentazione un monitoraggio |



RETI DI COMUNITÀ SOLIDALI E COMPETENTI

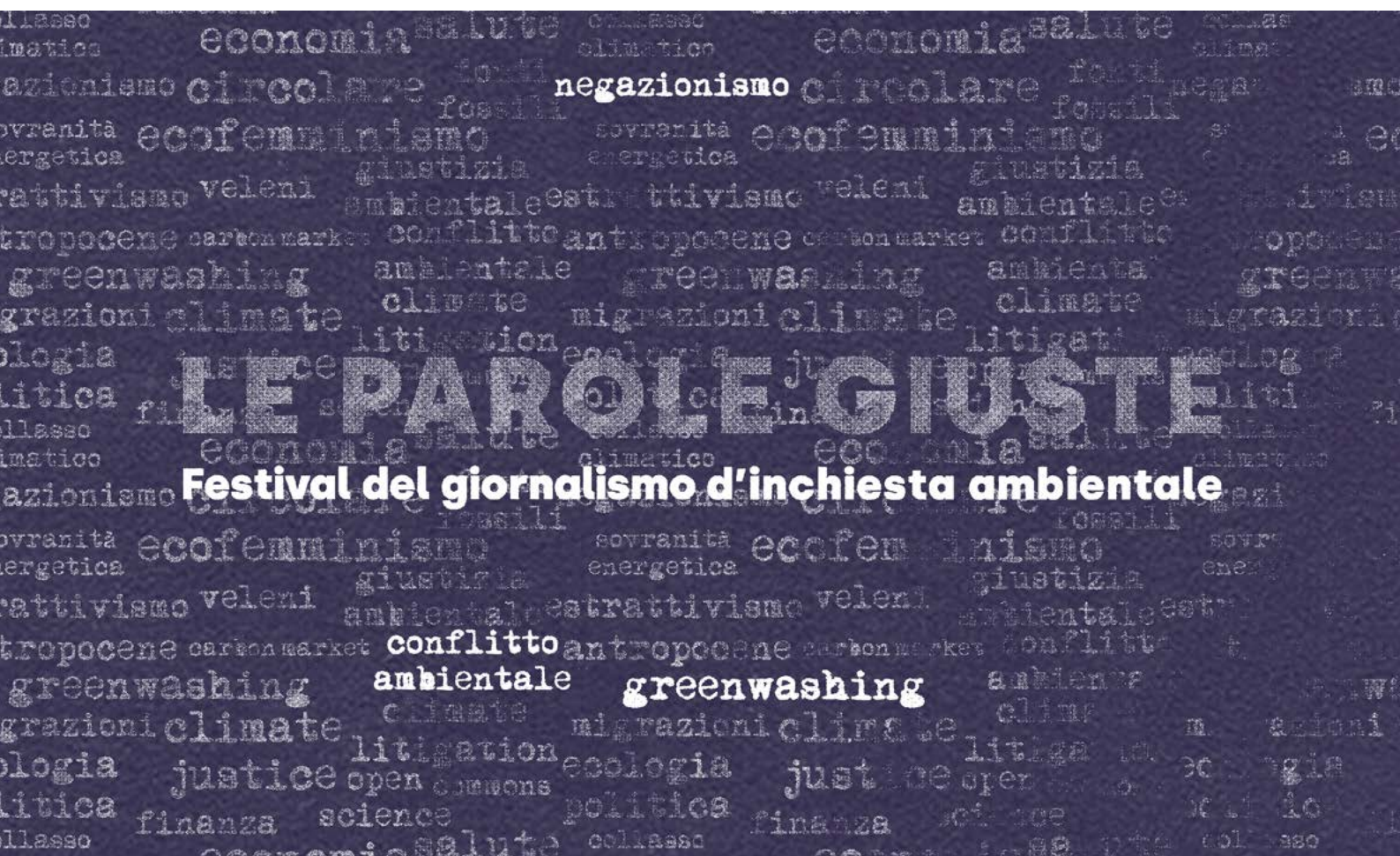
| | |
|---------------------------------|--|
| Annualità | 2022-2023 |
| Descrizione sintetica | <p>Per promuovere, in particolare tra le persone giovani, la conoscenza dei vantaggi sociali, ambientali ed economici del consumo sostenibile e responsabile insieme allo sviluppo della cultura del volontariato e della cittadinanza attiva, Reti di Comunità Solidali e Competenti vede un piano di formazione che rafforzi il capacity building e il supporto per enti del Terzo settore.</p> <p>Sono stati realizzati 12 moduli formativi da remoto, replicati in 3 grandi hub (nord, centro e sud del territorio italiano); le attività proseguono con un programma di tutoraggio on demand sui temi esplicitati nei moduli formativi, rivolti alle realtà che intendono attivare percorsi più duraturi. Sono state organizzate 3 residenze nel Lazio, in Campania e in Lombardia per animatrici e animatori territoriali.</p> |
| Partner coinvolti | <p><i>Promotore:</i> Arcs Arci Culture Solidali APS</p> <p><i>Partner:</i> A Sud, Patatrac, Comune Info, Arci Nazionale, Tamat, Fair Watch, Laudato si</p> |
| Ambito territoriale | Italia |
| Ente finanziatore | Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali |
| Link esterni | arcsculturesolidali.org/progetti/reti-di-comunita-solidali-e-competenti |
| Residenze | 3 |
| Ore di formazione online | 85 |



LE PAROLE GIUSTE

FESTIVAL DI GIORNALISMO D'INCHIESTA AMBIENTALE

| | |
|------------------------------|--|
| Annualità | 2022-2024 |
| Descrizione sintetica | <p>“Le Parole Giuste” è un progetto che promuove un Festival di Giornalismo d'inchiesta ambientale e altre iniziative per migliorare la comunicazione e l'informazione sulle crisi ambientali e climatiche. Il festival, previsto a Roma dal 22 al 24 marzo 2024, è uno degli eventi principali, con 10 incontri pubblici e 4 workshop formativi rivolti a giornalisti e professionisti del settore. Il progetto mira a fornire strumenti e conoscenze per promuovere una narrazione corretta delle tematiche ecologiche, con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica e favorire una cultura della sostenibilità. Tra le iniziative, è prevista anche la creazione di un glossario multimediale per orientare professionisti nell'informazione ambientale.</p> |
| Partner coinvolti | <p>Voxeurop, Fandango, EconomiaCircolare.com, CDCA</p> <p><i>Partners:</i></p> <p>A Sud, Canopée srl</p> |
| Ambito territoriale | Italia |
| Ente finanziatore | MASE, Avviso SNSvS3 Avviso pubblico per proposte di iniziative a supporto dell'attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile – Vettore “Cultura della Sostenibilità” |
| Link esterni | https://asud.net/progetto/le-parole-giuste-festival-di-giornalismo-dinchiesta-ambientale/ |



3.6 EDUCAZIONE ECOLOGISTA

Crediamo nel potere trasformativo dell'educazione ecologista con le scuole, rafforziamo le comunità educanti promuovendo patti educativi con focus su ambiente, rigenerazione territoriale e protagonismo delle nuove generazioni.

Chiediamo l'istituzione dell'educazione ai cambia-

menti climatici e promuoviamo pratiche di circolarità nelle istituzioni scolastiche.

Applichiamo metodologie didattiche innovative e trasversalmente nei nostri percorsi didattici decostruiamo stereotipi, promuoviamo uguaglianza, rispetto e lotta alle discriminazioni.



INNESTI DI COMUNITÀ

SPAZI APERTI PER CRESCERE INSIEME

| | |
|---|---|
| Annualità | 2023-2025 |
| Descrizione sintetica | <p>La povertà educativa va considerata in una visione multidimensionale, frutto del contesto economico, sociale e familiare. Per questo l'intento del progetto è quello di implementare e rafforzare le "alleanze educative" del territorio per offrire risposte integrate ai bisogni della comunità.</p> <p>Si prevede il coinvolgimento attivo e consapevole della comunità composta dal corpo studentesco, docenti, famiglie, associazioni, territorio attraverso una serie di azioni, come: la mappatura dei desideri, la co progettazione e riqualificazione dello spazio dell'ex casa del custode, la scelta degli ambiti di formazione.</p> <p>Il progetto prevede inoltre l'apertura e il dialogo con il territorio con eventi di disseminazione e perlustrazione; il confronto e il Gemellaggio con altre comunità, la creazione di un Osservatorio di comunità, la sottoscrizione di un Patto di comunità e l'elaborazione di un Toolkit di trasferibilità.</p> <p>A Sud si è occupata dei tavoli di co progettazione dei percorsi educativi destinati alla comunità con l'obiettivo di implementare le competenze collettive. Ha realizzato poi delle formazioni come: podcast e webradio per la didattica; come parlare di guerra ai bambini e alle bambine; soluzioni collettive per una scuola circolare. Ha inoltre partecipato ai tavoli di coprogettazione per il Patti di comunità. è responsabile della comunicazione di progetto.</p> |
| Partner coinvolti | <p><i>Promotore:</i> Pisacane 0-99 OdV</p> <p><i>Partner:</i> A Sud, Asinitas, Cemea del Mezzogiorno, ReBike ALTERmobility, Ecomuseo Casilino, I.C. Simonetta Salacone, Melting Pro Learning, Passaparola Italia Associazione</p> |
| Ambito territoriale | Torpignattara, Roma |
| Ente finanziatore | Impresa Sociale Con i Bambini |
| Link esterni | <p><u>Sito internet</u> <u>Pagina Facebook</u> <u>Pagina Instagram</u></p> |
| Minori coinvolte | 300 |
| Genitori | 120 |
| Insegnanti, educatori/educatrici | 40 |



GALASSIA TORPIGNA

| | |
|------------------------------|--|
| Annualità | 2023-2026 |
| Descrizione sintetica | <p>L'obiettivo dell'iniziativa è quello di sviluppare, nel quartiere romano di Tor Pignattara (Municipio V), un modello di alleanza educativa territoriale tra istituzioni, scuole ed enti del terzo settore, finalizzato al contrasto dei fenomeni di segregazione ed esclusione scolastica, attraverso la creazione di una carta dei servizi territoriale.</p> <p>All'interno di tale carta si prevede di sviluppare attività laboratoriali per gli alunni e le alunne degli istituti comprensivi Salacone e Laparelli, svolte in contesti formali e non formali, indoor e outdoor, un programma di attività di accompagnamento, orientamento e supporto ai genitori e un percorso di formazione per i docenti.</p> <p>Nei 3 anni di progetto lavoreremo per la creazione di un modello di alleanza educativa territoriale, porteremo formazioni sui temi dei cambiamenti climatici e della crisi ambientale nelle scuole e sul territorio, parteciperemo al percorso di sperimentazione sulla valorizzazione del plurilinguismo e dell'ambiente e realizzeremo una mappatura partecipata delle realtà del territorio.</p> |
| Partner coinvolti | <p><i>Promotore:</i> Asinitas</p> <p><i>Partner:</i> A Sud, I.C. Simonetta Salacone, I.C. "Via F. Laparelli 60", Comune di Roma V Municipio – Roma, Cemea del Mezzogiorno, A Sud – Ecologia e cooperazione, OdV, Altra Mente Scuola Per Tutti APS, Ecomuseo Casilino ad Duas Lauros, ASCS – Agenzia Scalabriniana per la Cooperazione allo Sviluppo Onlus, Pisacane 0-99 OdV</p> |
| Ambito territoriale | Roma - Torpignattara |
| Ente finanziatore | Impresa sociale Con i bambini |



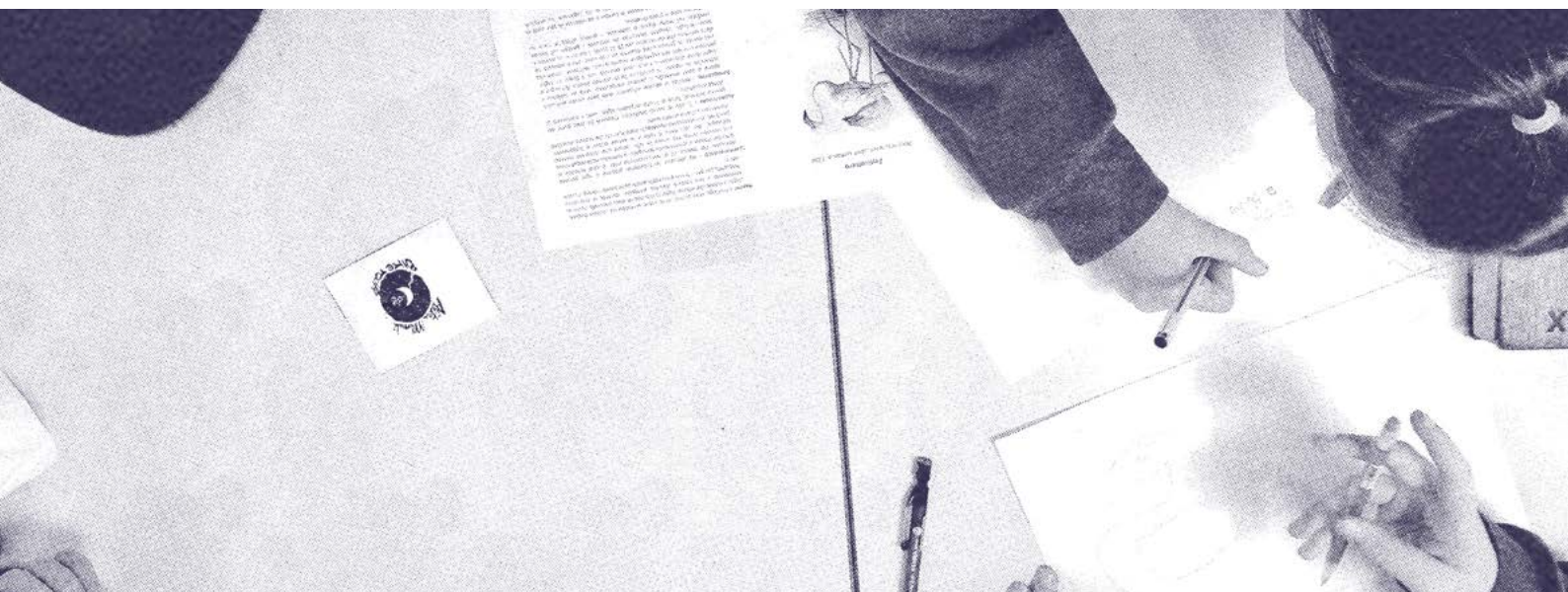
OPENSOURCE

| | |
|------------------------------|---|
| Annualità | 2023-2026 |
| Descrizione sintetica | <p>Il progetto vuole sperimentare strumenti didattici innovativi, basati sulla Scienza Aperta e su un approccio laboratoriale e cooperativo per incrementare le competenze STEAM e l'educazione civica e ambientale nelle scuole contribuendo al contrasto della dispersione e dell'abbandono scolastico, allo sviluppo delle competenze di base dei minori, all'orientamento scolastico e formativo con una prospettiva di genere e al rafforzamento delle competenze del personale insegnante.</p> <p>Verrà realizzato un percorso di formazione per docenti e la co progettazione di Unità Didattiche di Apprendimento (UDA). Inoltre, verranno realizzati laboratori tematici con il contributo di esperti su: monitoraggi ambientali, strumenti digitali di apprendimento, questioni di genere e monitoraggi civici.</p> |
| Partner coinvolti | <p><i>Promotore:</i> A Sud</p> <p><i>Partner:</i> Openpolis, Palma Nana, Presidio Partecipativo del Patto di Fiume Simeto, G.F.Ingrassia, Comune Di Castelbuono, I.C. Castelbuono, F. Mina' Palumbo, I.C. Cefalu' - Nicola Botta, I.C. Scandura Aci Catena</p> |
| Ambito territoriale | Sicilia |
| Ente finanziatore | Impresa Sociale Con i Bambini; Fondazione Cassa Depositi e Prestiti |
| Link esterni | percorsiconibambini.it/openscience |
| Docenti | 44 |



EDUCARE ALL'IMPRESA DI COMUNITÀ

| | |
|------------------------------|--|
| Annualità | 2023-2025 |
| Descrizione sintetica | <p>L'isola di Pantelleria è portatrice di uno straordinario patrimonio ecologico e di millenaria innovazione nel rapporto tra insediamenti umani e natura. Per la sua posizione centrale nel mar Mediterraneo rappresenta un hot-spot di cambiamenti climatici e eventi estremi mentre le pratiche peculiari di produzione agricola e gestione del territorio sono esempio e stimolo sulla resilienza.</p> <p>Da qui nasce l'idea di un intervento multidisciplinare rivolto alle ragazze e ai ragazzi di Pantelleria per favorire la crescita delle competenze e dell'interesse verso conoscenze e pratiche agro ecologiche proprie della comunità locale, mettendo in rete la scuola con il territorio praticando comunità educante.</p> <p>Il progetto prevede cicli di formazione per educare alla relazionalità e all'impresa di comunità seguendo un approccio sistemico.</p> <p>A Sud coordina il percorso "Esplora Pantelleria" dedicato alle classi prime della scuola secondaria di primo grado.</p> |
| Partner coinvolti | <p><i>Promotore:</i> Resilea Aps</p> <p><i>Partner:</i> A Sud, Comune di Pantelleria, Confcooperative Sicilia, Istituto Scolastico Almanza, Università di Palermo – Dipartimento Scienze Agrarie Alimentari e Forestali</p> |
| Ambito territoriale | Isola di Pantelleria |
| Ente finanziatore | <p><i>Finanziamento:</i> Agenzia per la Coesione Territoriale – Avviso pubblico – PNRR – Missione 5 – Componente 3 – Investimento 3 – Annualità 2022</p> |
| Link esterni | asud.net/progetto/educare-impresa-di-comunita-pantelleria |
| Protagonisti | 105 ragazze e ragazzi dai 11 ai 17 anni del Comune di Pantelleria |



SOUNDRUTES

| | |
|------------------------------|--|
| Annualità | 2023-2026 |
| Descrizione sintetica | <p>Il progetto si pone l'obiettivo primario di favorire l'integrazione di rifugiati, rifugiate e migranti attraverso l'espressione culturale dell'Hip Hop. Le sue attività principali comprendono la creazione di hub locali, l'istituzione di una scuola di co-creazione denominata School for Tribe, l'offerta di un corso online sull'industria musicale, l'organizzazione di bootcamp internazionali, la creazione di una piattaforma digitale collaborativa e l'organizzazione di un concorso specifico per le donne nell'Hip Hop.</p> <p>Soundroutes mira a utilizzare la potente e universale lingua dell'Hip Hop per creare ponti culturali, promuovere l'inclusione e fornire un trampolino di lancio per giovani talenti, sottolineando al contempo temi cruciali come la giustizia sociale e climatica e l'uguaglianza di genere.</p> |
| Partner coinvolti | <p><i>Promotore:</i> A Sud</p> <p><i>Partnes:</i> Marmaduke SL, De Vergunning – De Koer, Chios Music Festival, Graffiti VZW</p> |
| Ambito territoriale | Tor Pignattara / Europa |
| Ente finanziatore | Co-finanziato dall'Unione Europea – Programma Creative Europe |
| Link esterni | soundroutes.eu |

CAMPIONI DI NATURA 2.0

| | |
|---------------------------------|---|
| Annualità | 2023-2024 |
| Descrizione sintetica | <p>L'attività proposta si inserisce nel solco delle metodologie dell'outdoor education che riconoscono lo spazio aperto, l'ambiente naturale come asse fondante per uno sviluppo armonico ed integrale dei minori, riconoscendo l'efficacia di una esperienza in Natura come momento di sviluppo dell'essere individui in relazione con sé stessi, gli altri e il mondo.</p> <p>Si realizzeranno interventi educativi modulari sulla sostenibilità ambientale, il monitoraggio ambientale civico e partecipato che guardino alle emergenze e criticità dei diversi contesti territoriali dove si andranno a realizzare, siano essi urbani o periurbani.</p> |
| Partner coinvolti | <p><i>Promotore:</i> A Sud</p> <p><i>Partner:</i> CDCA Abruzzo</p> |
| Ambito territoriale | Abruzzo e Lazio |
| Ente finanziatore | Ministero dell'Istruzione e del Merito |
| Link esterni | trainingforchange.it/product/campioni-di-natura-citizen-science-e-outdoor-education |
| Ore di formazione online | 20 |
| Focus Group svolti | 10 |

3.7 ATTIVITÀ FORMATIVE

Nel 2023 è nata [Training For Change](#), la nuova piattaforma web che raccoglie e sistematizza l'offerta formativa di [A Sud](#), [CDCA – Centro di Documentazione sui Conflitti Ambientali](#) e del magazine [EconomiaCircolare.com](#), legando in maniera originale la prospettiva digitale ai processi di formazione informale e professionale.

Giustizia climatica, educazione ecologista, economia circolare e riconversione energetica: sono i temi che vogliamo comunicare e condividere con l'obiettivo di ripensare gli attuali modelli produttivi e promuovere piccoli e grandi cam-

biamenti nell'economia, la società e l'ambiente. Vogliamo formare giovani, studenti, docenti, educatori, imprese e chiunque abbia interesse per i temi dell'educazione ambientale, dell'economia circolare, della riconversione energetica e della giustizia climatica nella scuola, nella società civile e nel mondo della ricerca. Contribuiamo al rafforzamento di comunità educanti sui territori.

Offriamo servizi di e-learning per affrontare i temi legati all'ecologia, la crisi climatica e la riconversione energetica, un luogo di scambio, conoscenza e interazione, metodi innovativi.

CORSO DI GIORNALISMO D'INCHIESTA AMBIENTALE (VIII EDIZIONE)

| | |
|--|--|
| Data e luogo di svolgimento | Online Dal 16 ottobre 2023 al 20 dicembre 2023 Workshop fino al 22 gennaio 2024 |
| Descrizione sintetica dei contenuti | I moduli formativi (per un totale di 40 ore) sono strutturati per permettere di sviluppare competenze innovative nel settore dell'informazione ambientale. Il corso guiderà studenti verso l'acquisizione di strumenti e metodi per costruire un'inchiesta giornalistica: dalla deontologia, passando per il data journalism e il giornalismo costruttivo e radiofonico, fino all'ideazione di podcast, per imparare le principali tecniche per raccontare fenomeni attuali come l'economia circolare, il greenwashing, la crisi climatica e i conflitti ambientali. |
| Partner | IRPI MEDIA, Fandango e il Centro di Giornalismo Permanente |
| Target | Aspiranti giornalisti; studenti e lavoratrici e lavoratori per comunicazione e informazione; uffici stampa; attiviste ambientali; laureande e neolaureate interessate ai temi trattati |
| Finanziamento | Corso a mercato. Il progetto Poderosa ha finanziato 2 borse di studio per donne under 35 con stage retribuito di 3 mesi |
| Link | trainingforchange.it/corso/corso-di-giornalismo-dinchiesta-ambientale |
| Numero partecipanti | 50, di cui 25 con esperienza pregressa in ambito giornalistico |

CORSO ONLINE DI 40 ORE
GIORNALISMO D'INCHIESTA AMBIENTALE
OTTAVA EDIZIONE
OTTOBRE - DICEMBRE 2023

MASTER ENVIROMENTAL HUMANITIES

| | |
|------------------------------|--|
| Annualità | 2023 |
| Descrizione sintetica | Il master di secondo livello "Environmental Humanities – Studi dell'Ambiente e del Territorio" dell'Università degli Studi Roma Tre affronta le questioni relative al territorio, alla città e all'ambiente e promuove in Italia le Scienze Umane Ambientali, campo di studio in grande espansione e attualmente tra i più interessanti ambiti delle scienze umane. La storia di parole cardinali quali città, comunità, habitat, natura, territorio, paesaggio, progetto, antropocene, sarà presentata, discussa e aggiornata, a partire dai diversi saperi che ne hanno trattato: dalla filosofia all'arte, dalla teoria politica alla sociologia, dalla storia e geografia all'urbanistica e architettura, dal diritto all'economia, dall'ecologia politica alla comunicazione. Specificità dell'offerta formativa del Master è infatti l'impegno a integrare i diversi saperi e la pluralità di competenze necessarie quando si affrontano i temi sollevati dall'abitare e operare in una dimensione territoriale, urbana, ambientale. |
| Partner coinvolti | Università Roma 3 <i>Fra i relatori invitati (organizzazioni di riferimento):</i> Euronatur (Germania), Forum Italiano dei Movimenti per l'acqua, Ultima Generazione, Doctors for Future, ricercatori dell'Università La Sapienza e Torino, T6Ecosystem, Movimento on the road 96 Imider, Insieme per l'Aniene |
| Ambito territoriale | <i>Realizzazione:</i> Roma <i>Partecipanti:</i> tutta Italia |
| Ente finanziatore | Università Roma 3 |
| Link esterni | master-territorio-environment.it |
| Partecipanti | 25 |
| Speaker coinvolto | 14, fra cui docenti e ricercatori/ricercatrici universitarie, attiviste e giornalisti |

MASTER DI PRIMO LIVELLO
DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, COMUNICAZIONE E SPETTACOLO
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

ENVIRONMENTAL
HUMANITIES
MASTER-TERRITORIO-ENVIRONMENT.IT



COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

Le attività di informazione e comunicazione sono da sempre state centrali per A Sud. Tramite le attività di ricerca approfondiamo le cause e le responsabilità delle crisi ambientali, ecosistemiche e climatiche, amplifichiamo le voci delle resistenze locali che creano pratiche e orizzonti di alternative possibili.

Sosteniamo il giornalismo di inchiesta ambientale per far fronte alla disinformazione sulle tematiche ambientali e climatiche. Nel 2023 abbiamo inaugurato il nostro nuovo sito, portale che riunisce le attività, i progetti, le news, i comunicati stampa e le pubblicazioni di A Sud.

SPECIALE COP 28

Ogni anno, attorno alla Conferenza annuale delle Nazioni Unite (COP) sul clima, A Sud mette in campo un intenso lavoro di monitoraggio, analisi e racconto delle negoziazioni, attraverso la costruzione e l'invio di bollettini monografici dedicati.

A Sud è infatti da anni accreditata come osservatore all'interno della Conferenza. Da tre anni, gli Speciali Cop sono svolti in collaborazione con una equipe di

giornalisti della redazione di EconomiaCircolare.com. Si tratta di un contributo a fare e diffondere informazioni adeguate e corrette sul tema, ponendo in evidenza luci e ombre, potenzialità e dinamiche, contraddizioni e sfide, attorno al più importante appuntamento riguardante la governance climatica globale, cui i media mainstream dedicano attenzione superficiale e limitata alle passerelle istituzionali.

4.1 NEWSLETTER E SITO

| | DATI 2023 | DATI 2022 |
|-----------------------------|---|-----------|
| SITO INTERNET | | |
| Utenti sito | 33802 | 20131 |
| Visualizzazioni di pagina | 43596 | 21580 |
| Newsletter inviate generale | 8 | |
| Newsletter formazione | 4 | |
| Comunicati stampa | 12 | |
| Tasso di apertura | 33% | |
| Nuove iscrizioni | 1003 | |
| Disiscrizioni | 738 | |
| Link | asud.net | |

4.2 A SUD SUI SOCIAL

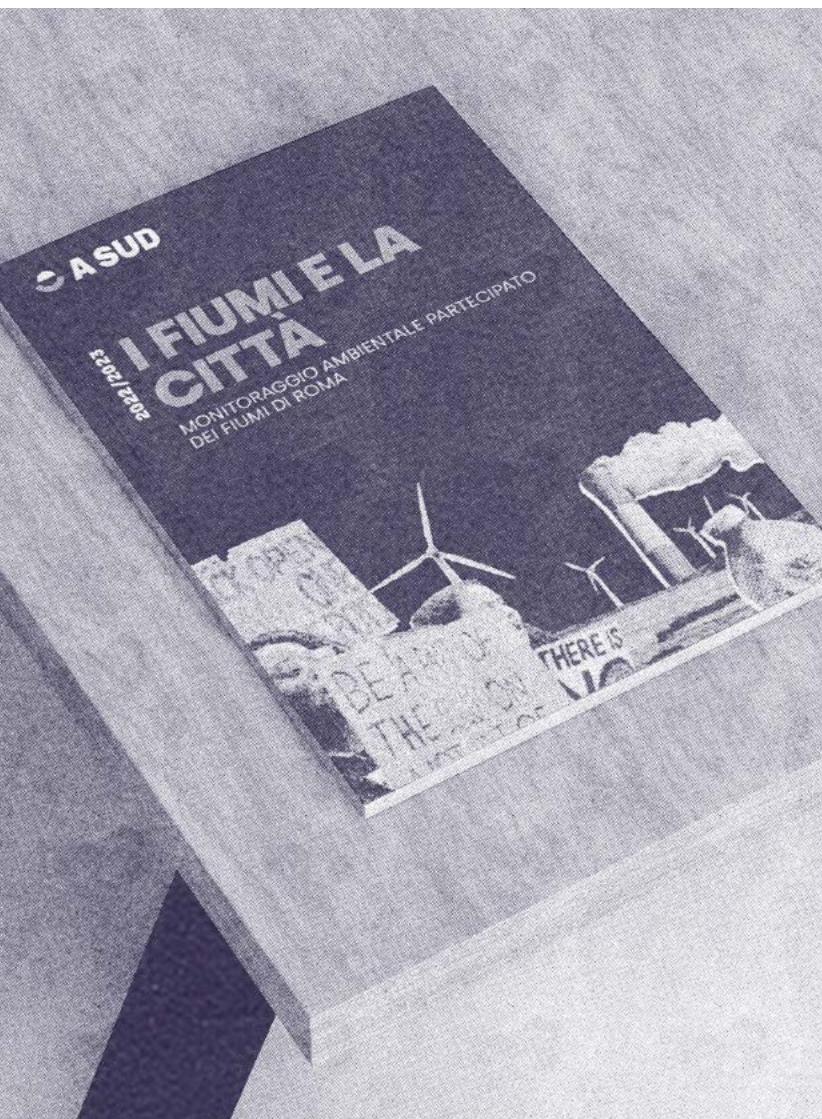
| ASUD | DATI 2023 | DATI 2022 |
|---------------------------------|---|-----------|
| FACEBOOK | | |
| N. Follower | 17492 | 17196 |
| Mi piace | 15402 | 33468 |
| % range età prevalente follower | 30% età 25-34 | |
| % genere prevalente follower | 57,4% donne | |
| Link | facebook.com/ASudodv | |
| INSTAGRAM | | |
| N. Follower | 3417 | 2704 |
| Mi piace | 23480 | 8822 |
| % range età prevalente follower | 54,4% età 25-34 | |
| % genere prevalente follower | 64,4% | |
| Link | instagram.com/a.sud | |
| X | | |
| N. Follower | 1390 | 1364 |
| Link | x.com/ASudOnlus | |
| LINKEDIN | | |
| N. Follower | 692 | 600 |
| Link | linkedin.com/company/asudodv/posts | |

| GIUDIZIO UNIVERSALE | DATI 2023 | DATI 2022 |
|---------------------------------|---|-----------|
| FACEBOOK | | |
| N. Follower | 9753 | 9457 |
| Mi piace | 1358 | 4492 |
| % range età prevalente follower | 26,6% età 25-34 | |
| % genere prevalente follower | 52,3% donne | |
| Link | facebook.com/arrivailgiudiziouniversale | |
| INSTAGRAM | | |
| N. Follower | 4030 | 3484 |
| Mi piace | 18757 | 6875 |
| % range età prevalente follower | 52% età 25-34 | |
| % genere prevalente follower | 62,8% donne | |
| Link | instagram.com/giudizio__universale | |
| X | | |
| N. Follower | 431 | 419 |
| Link | x.com/il__giudizio | |

4.3 REPORT, PUBBLICAZIONI E CONTENUTI MULTIMEDIALI

I FIUMI E LA CITTÀ

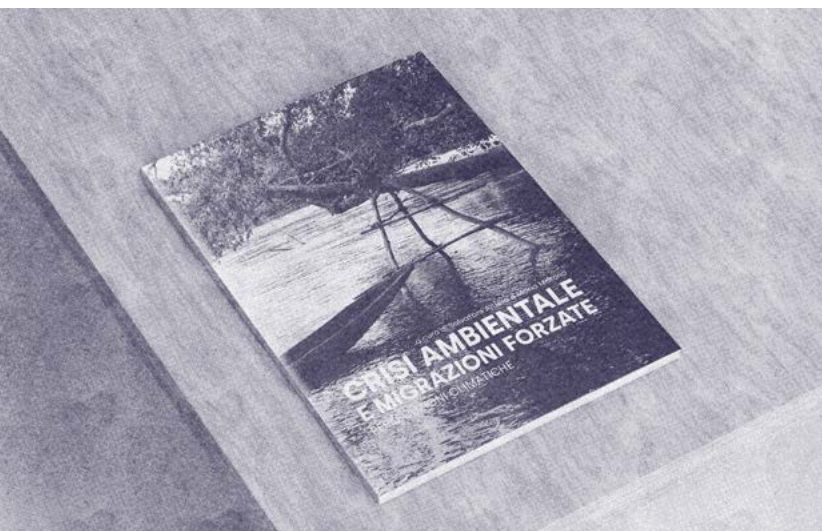
| | |
|--|--|
| Data di uscita | 7/06/2023 |
| Descrizione sintetica dei contenuti | "I fiumi e la città" è il racconto della seconda campagna di monitoraggio partecipato dei fiumi di Roma, quest'anno dedicata ai fiumi Tevere e Aniene. Realizzata da attiviste e attivisti ambientali e associazioni di cittadine, curata da A Sud Ecologia e Cooperazione OdV e l'associazione Insieme per l'Aniene Aps. La campagna, della durata di 11 mesi, ha visto la partecipazione sul fiume Tevere di 70 attivisti e di 10 associazioni, con un totale di 616 analisi condotte e 7 punti di campionamento analizzati. Per quanto riguarda l'Aniene, invece, la campagna ha visto la partecipazione di 60 ragazzi per un totale di 495 analisi condotte su cinque punti di campionamento, identificati tutti all'interno della Riserva Naturale della Valle dell'Aniene, tra il G.R.A e la confluenza con il fiume Tevere. |
| Realizzato da | A Sud |
| Partner | Insieme per l'Aniene |
| Link a materiali e documenti | asud.net/risorsa/i-fiumi-e-la-citta-il-report |



PERSECUZIONI CLIMATICHE

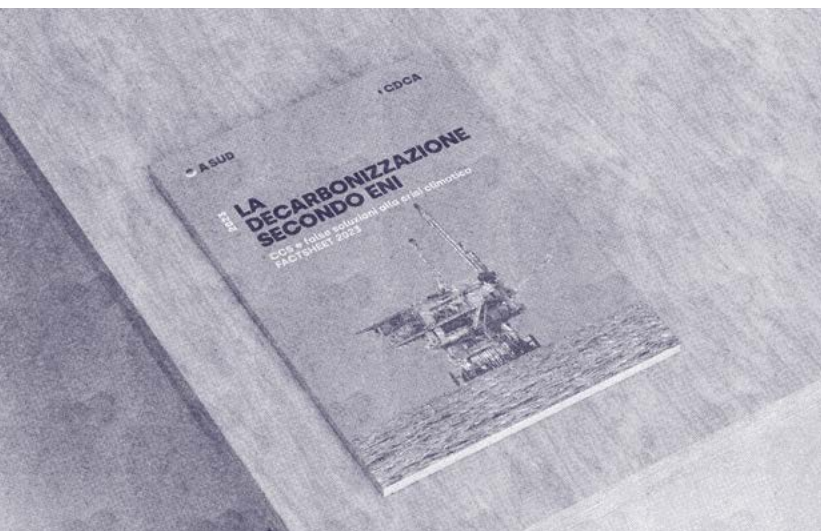
III EDIZIONE REPORT CRISI AMBIENTALE E MIGRAZIONI FORZATE

| | |
|--|---|
| Data di uscita | 15/06/2023 |
| Descrizione sintetica dei contenuti | <p>Secondo gli ultimi dati del Global Report on Internal Displacement (GRID 2023), nel 2022, sono stati circa 32,6 milioni gli sfollati interni a causa dei disastri naturali aggravati dalle crisi climatiche-ambientali. Stime future parlano di circa 250 milioni di persone al mondo che saranno costrette a spostamenti interni o transnazionali a causa degli effetti dell'emergenza climatica. Oltre il 40% della popolazione mondiale – circa tre miliardi e mezzo di persone – vive in contesti di estrema vulnerabilità agli shock climatici, con rischi che riguardano gli insediamenti, le infrastrutture, l'economia, il settore sociale e culturale, la sicurezza idrica e la sovranità alimentare, la salute e il benessere degli individui, gli sfollamenti e le migrazioni.</p> <p>È questo lo scenario indagato nel Report "Crisi ambientali e migrazioni forzate: persecuzioni climatiche" realizzato da A Sud e Centro di documentazione conflitti ambientali, in collaborazione con Open Arms, organizzazione umanitaria internazionale.</p> <p>Giunto alla sua terza edizione, il volume mette in rassegna dati e riflessioni sulla vulnerabilità ambientale determinata dai cambiamenti climatici e da altre forme antropogeniche che distruggono gli ambienti di vita delle comunità umane: è la più grave emergenza su scala globale che stiamo vivendo.</p> |
| Realizzato da | <i>A cura di:</i> Salvatore Altiero e Maria Marano |
| Partner | Associazione A Sud / CDCA – Centro Documentazione Conflitti Ambientali <i>In collaborazione con</i> Open Arms Italia <i>Contributi di:</i> Maria Marano, Michela Vindrola, Rainer Maria Baratti, Mosè Verneti, Francesco Casella, Lucia Palmioli, Maria Palumbo, Veronica Dini, Tiziana Bandini, Irene Sacchetti, Luca Saltalamacchia, Chiara Scissa, Anna Brambilla, Chiara Maiorano, Stefania Romano, Michela Castiglione |
| Link a materiali e documenti | asud.net/risorsa/persecuzioni-climatiche |



LA DECARBONIZZAZIONE SECONDO ENI CCS E FALSE SOLUZIONI ALLA CRISI CLIMATICA

| | |
|--|--|
| Data di uscita | 5/12/2023 |
| Descrizione sintetica dei contenuti | <p>Nel Factsheet 2023 del progetto Osservatorio Eni analizziamo le strategie di decarbonizzazione secondo Eni, la CCS e le false soluzioni alla crisi climatica.</p> <p>Da qui al 2050 Eni, una delle principali aziende italiane nonché il principale emettitore di gas serra a livello nazionale e la multinazionale a cui si è affidato lo Stato per la diversificazione energetica dopo la guerra in Ucraina, ha deciso di affidarsi al gas come fonte energetica primaria – pur se il metano è uno dei principali responsabili della crisi climatica (fonte UNEP) – e a progetti di CCS, ovvero di cattura e stoccaggio dell’anidride carbonica. Entro il 2050 l’azienda prevede di garantire una capacità totale di stoccaggio di 50 milioni di tonnellate di CO₂ all’anno.</p> <p>Per raggiungere gli obiettivi prefissati, Eni intende sviluppare un progetto di CCS a Ravenna, città eletta nel discorso pubblico ad hub energetico del Mediterraneo. Qui, insieme alla società di trasporto del gas Snam, Eni prevede raggiungere una capacità di stoccaggio di 500 milioni di tonnellate di CO₂ entro il 2050. La CCS è una tecnologia imperfetta che solleva non poche problematiche.</p> <p>La stessa IEA, Agenzia Internazionale per l’Energia, nell’aggiornamento 2023 del report “Net Zero Roadmap: A Global Pathway to Keep the 1.5 °C Goal in Reach” ha tagliato del 40% il contributo stimato del ccs alla roadmap declassandone il ruolo come soluzione efficace a livello climatico. Dopo anni di esiti tutt’altro che soddisfacenti, sembra suggerire l’Agenzia, sarebbe bene concentrarsi su altro.</p> |
| Realizzato da | A Sud e Centro di documentazione dei conflitti ambientali |
| Partner | <p><i>Testi di:</i> Carlotta Indiano e Andrea Turco</p> <p><i>Supervisione Editoriale:</i> Marica Di Pierri</p> <p><i>Impaginazione e grafiche:</i> Chiara Arnone</p> |
| Link a materiali e documenti | asud.net/risorsa/la-decarbonizzazione-secondo-eni-ccs-e-false-soluzioni-alla-crisi-climatica |



VIVERE I LUOGHI

INDAGINE PARTECIPATIVA SULLE VULNERABILITÀ SOCIALI DEI QUARTIERI CERTOSA E TORPIGNATTARA

| | |
|--|---|
| Data di uscita | 5/12/2023 |
| Descrizione sintetica dei contenuti | <p>Il report CER.TOSA: la Comunità Energetica Rinnovabile e Solidale per il quartiere.</p> <p>Vivere i luoghi: indagine partecipativa sulle vulnerabilità sociali dei quartieri Certosa e Torpignattara riporta i principali risultati dell'indagine partecipata del progetto CER.TOSA.</p> <p>Il progetto si inserisce nel percorso di creazione di una Comunità Energetica Rinnovabile e Solidale promossa dall'associazione A Sud e dal Comitato di Quartiere di Villa Certosa nata il 14 settembre 2023 a Roma.</p> <p>Dall'esigenza di supportare azioni di solidarietà all'interno della propria comunità oltre a promuovere dal basso lo sviluppo delle rinnovabili è nata l'idea di attivare la fitta rete associativa e dei collettivi del quartiere e mobilitare le e gli abitanti di Torpignattara e della Certosa in un'azione di indagine partecipata, realizzata tra giugno e novembre 2023, funzionale a raccogliere in modo partecipativo informazioni sulle vulnerabilità del territorio e delle persone che ci vivono così come sulle potenziali azioni che si potrebbero attivare o rafforzare per migliorare la qualità della vita locale.</p> <p>Partendo dalla definizione del quadro di intervento dell'indagine tra A Sud e il Comitato di Quartiere di Villa Certosa promotori della CERS, sono state realizzate interviste mirate a "opinion leader" e membri di associazione, collettivi e enti del quartiere Torpignattara, per sviluppare, sulla base degli input raccolti, un questionario con l'obiettivo di allargare la raccolta dati ad un maggior numero di partecipanti.</p> <p>Per facilitare la diffusione e aiutare alla compilazione del questionario promosso e diffuso in 4 lingue (Italiano, Bengalese, Arabo e Inglese), si sono attivati 25 volontarie e volontari, per la maggior parte abitanti del quartiere, che hanno condiviso momenti di incontro e materiali formativi dedicati.</p> <p>Il report vuole fornire indicazioni utili a tutti gli attori privati e pubblici impegnati nella promozione dell'interesse collettivo e della qualità della vita del quartiere per l'orientamento delle loro azioni locali.</p> |
| Realizzato da | <p><i>Una pubblicazione di:</i> Associazione A Sud</p> <p><i>A cura di:</i> Antonio Putini, Laura Greco, Lucie Greyl</p> |
| Partner | <p>Comitato di Quartiere Villa Certosa</p> <p>L'indagine CER.TOSA è stata realizzata grazie al supporto del progetto Impetus, finanziato dall'Unione Europea</p> |
| Link a materiali e documenti | <p>asud.net/risorsa/cer-tosa-indagine-partecipativa-sulle-vulnerabilita-di-torpignattara-e-certosa</p> |

PO' DE ROSA PODCAST

| | |
|--|---|
| Data di uscita | 17/11/2023 |
| Descrizione sintetica dei contenuti | <p>Realizzato in collaborazione tra A Sud e dalla libreria femminista Tuba, Poderosa è tra le serie che inaugurano la nuova piattaforma di Fandango Podcast. Il nuovo podcast è dedicato alle storie di protagonismo femminile e di ecologia, storie di imprese o associazioni che lavorano ogni giorno per trasformare quartieri, città, paesi in un'ottica circolare.</p> <p>Sei puntate per sei storie di vita che intrecciano il protagonismo delle donne con percorsi collettivi di ricerca, di economia civile e di recupero di filiere. La prospettiva di genere incontra l'ambientalismo e disegna un racconto corale composto da ricercatrici, attiviste, artigiane e imprenditrici che lottano contro vecchi e nuovi patriarcati.</p> <p>Ai microfoni di Poderosa ci sono Laura Greco, fondatrice dell'organizzazione ecologista A Sud e Barbara Leda Kenny, fondatrice della libreria Tuba a Roma.</p> |
| Realizzato da | Fandango Podcast |
| Partner | Tuba srl |
| Link a materiali e documenti | open.spotify.com/show/1kdka60FjlkpoavgL85fY9?si=d83cb946447a4b4b |



LE PERSONE DI A SUD

5.1 PERSONALE DIPENDENTE

| DONNE | UOMINI | ALTRO | NON RIVELATO | TOTALE |
|--|--------|-------|--------------|--------|
| Numero di persone dipendenti | | | | |
| 5 | 0 | 0 | 0 | 5 |
| Numero di persone dipendenti a tempo indeterminato | | | | |
| 5 | 0 | 0 | 0 | 5 |
| Numero di persone dipendenti a tempo pieno | | | | |
| 4 | 0 | 0 | 0 | 4 |
| Numero di persone dipendenti a tempo parziale | | | | |
| 1 | 0 | 0 | 0 | 1 |
| Contratto di collaborazione coordinata e continuativa | | | | |
| 4 | 2 | 0 | 0 | 6 |
| Numero di persone volontarie | | | | 28 |

RIMBORSI ALLE PERSONE VOLONTARIE

| | |
|--|---|
| Modalità di regolamentazione | I rimborsi possono essere presentati dalle persone volontarie dietro presentazione di modulo di richiesta rimborso spese con allegati i giustificativi di spesa. Non sono ammesse spese forfetarie. |
| Importo dei rimborsi complessivi annuali | 2.760,14 € |
| N° di volontarè che ne hanno usufruito | 14 |
| Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima delle persone dipendenti dell'ente | 0,79 |

LE RISORSE ECONOMICHE

| PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|--|-----------|------|------|-----------------|-----------|-----------|------------------------|--------|-----------|------------------------|--------|----------|----------------|--|--------|
| Contributi pubblici | 312.430 € | | | | | | | | | | | | | | | |
| Contributi privati | 198.106 € | | | | | | | | | | | | | | | |
| ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Informazioni sulle attività di raccolta fondi | Le raccolte fondi di A Sud sono per lo più focalizzate su campagne specifiche. La restante parte della raccolta dei fondi utilizzati per le attività dell'associazione deriva da presentazione di progetti a bandi sia pubblici che privati, sia nazionali che internazionali. | | | | | | | | | | | | | | | |
| Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento | Giudizio Universale è una campagna di comunicazione che prevede anche una parte di raccolta fondi da persone fisiche. La raccolta fondi serve per alimentare un fondo per le spese legali e di attività della campagna. | | | | | | | | | | | | | | | |
| Strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse | Ogni anno sono pubblicati sul sito i bilanci dell'associazione da cui si possono evincere i finanziamenti ricevuti per progetti. Inoltre, ogni anno sono pubblicati sempre sul sito i finanziamenti pubblici ricevuti come stabilito dalle regole del Terzo settore. | | | | | | | | | | | | | | | |
| | <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>2023</th> <th>2022</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Raccolta 5x1000</td> <td>€ 4372,89</td> <td>€ 4187,86</td> </tr> <tr> <td>Totale altre donazioni</td> <td>€ 1230</td> <td>€ 1364,95</td> </tr> <tr> <td>di cui persone fisiche</td> <td>€ 1230</td> <td>€ 364,95</td> </tr> <tr> <td>di cui aziende</td> <td></td> <td>€ 1000</td> </tr> </tbody> </table> | | 2023 | 2022 | Raccolta 5x1000 | € 4372,89 | € 4187,86 | Totale altre donazioni | € 1230 | € 1364,95 | di cui persone fisiche | € 1230 | € 364,95 | di cui aziende | | € 1000 |
| | 2023 | 2022 | | | | | | | | | | | | | | |
| Raccolta 5x1000 | € 4372,89 | € 4187,86 | | | | | | | | | | | | | | |
| Totale altre donazioni | € 1230 | € 1364,95 | | | | | | | | | | | | | | |
| di cui persone fisiche | € 1230 | € 364,95 | | | | | | | | | | | | | | |
| di cui aziende | | € 1000 | | | | | | | | | | | | | | |

INDAGARE I CONFLITTI AMBIENTALI: LE ATTIVITÀ DEL CDCA

Il Centro Documentazione Conflitti Ambientali (CDCA), nasce nel 2007 come progetto di A Sud per esplorare e divulgare le cause e le conseguenze dei conflitti legati allo sfruttamento delle risorse naturali, con focus su impatti ambientali, economici e sociali a livello globale. Negli anni ha costruito importanti risorse sul tema come una biblioteca e videoteca e piattaforme web per la mappatura dei conflitti, tra cui l'EjAtlas globale e l'Atlante italiano dei conflitti ambientali.

Il team del CDCA è composto da esperti in varie discipline, tra cui diritto, politica ambientale e scienze sociali, e si concentra su temi quali cambiamenti climatici, gestione dei rifiuti, impatti sulla salute e responsabilità sociale d'impresa.

Attraverso attività di formazione, ricerca parte-

cipata e divulgazione, il CDCA si propone oggi di stimolare il dibattito su politiche di gestione territoriale e giustizia ambientale, sostenendo movimenti e comunità locali e promuovendo la giustizia ambientale a livello internazionale e mettendo insieme l'analisi delle criticità alla radice delle ingiustizie ambientali climatiche con il campo di possibili soluzioni locali e dal basso, come ad esempio nel campo dell'economia circolare giusta. Il CDCA è un alleato chiave di A Sud e di Editrice Circolare con le quali collabora a molte iniziative fra cui i progetti Campioni di Natura e Sentinelle, la campagna Osservatorio ENI, il corso online di giornalismo d'inchiesta ambientale e il modulo su giustizia ambientale e climatica del master di Environmental Humanities di Roma Tre.



COMUNITARIA

| | |
|------------------------------|---|
| Annualità | 2021-2023 |
| Descrizione sintetica | ComunitAria è un'iniziativa di citizen science che mira a monitorare la qualità dell'aria a Colferro, incentivando la cittadinanza attiva attraverso il coinvolgimento diretto di cittadini formati come Citizen Scientists. Il loro coinvolgimento ha permesso la raccolta di dati sull'inquinamento atmosferico e la formulazione di un report divulgativo, una mappa digitale, diffusi attraverso eventi pubblici e campagne online e mediatiche. Il progetto ha permesso di attivare scambi e collaborazioni tra organizzazioni locali e il Dipartimento di Biologia Ambientale de La Sapienza e le istituzioni, incluso ARPA Lazio e Comune di Colferro. |
| Partner coinvolti | UGI, RETUVASA, Chiesa Valdese di Colferro, Rifiutiamoli, Comune di Colferro, Dipartimento di Biologia Ambientale de La Sapienza, CNR – Istituto sull'Inquinamento Atmosferico |
| Ambito territoriale | Colferro, Roma Città Metropolitana |
| Ente finanziatore | Otto Per Mille Chiesa Valdese Comune di Colferro |
| Link esterni | Progetto: cdca.it/comunitaria Risultati: cdca.it/comunitaria-2 |

INDICATORI

| | |
|--------------------------------------|---|
| Comunicato stampa | cdca.it/comunitaria-2 |
| Report divulgativo | shorturl.at/lmJR3 |
| Relazione tecnico-scientifica | shorturl.at/aO278 |
| Il database dei risultati | shorturl.at/ezGJ6 |
| Partecipazioni | L'evento di presentazione dei risultati che ha visto la partecipazione di circa 50 cittadini e di diverse personalità rappresentanti di enti locali e scientifici: i Prof. Silvia Canepari e Lorenzo Massimi del Dipartimento di Biologia Ambientale, Università La Sapienza, Alessandro Di Giosa e Maria Agostina Frezzini dell'UOS Centro Regionale Qualità dell'Aria, ARPA Lazio, Matteo Renzi dell'U.O.C Epidemiologia Eziologica e Occupazionale del DEP Lazio, Pierluigi Sanna, Sindaco di Colferro e Giulio Calamita Assessore all'ambiente, Comune di Colferro. |
| Persone raggiunte | La pubblicizzazione dell'evento e del report sui social ha raggiunto più di 8800 persone generando 560 interazioni fra le persone raggiunte. |

CERES

| | |
|------------------------------|---|
| Annualità | 2023-2026 |
| Descrizione sintetica | <p>Il progetto CERES mira a rispondere alle sfide ambientali e sociali trasformando il regime socio-tecnico attuale in un sistema produttivo più resiliente. La trasformazione dell'industria manifatturiera, guidata dall'economia circolare (CE) e dall'Industria 4.0, è cruciale per mitigare i cambiamenti climatici.</p> <p>CERES vuole fornire agli studenti dell'istruzione superiore, della formazione professionale, ai dipendenti delle aziende e all'intero ambiente socioeconomico gli strumenti necessari per identificare le caratteristiche dell'economia circolare, sviluppare modelli di business circolari, valutare il livello di maturità dei dati, analizzare gli impatti economici, ambientali e sociali delle strategie circolari, comprendere l'impatto delle tecnologie digitali e analizzare la transizione da un'economia lineare a una circolare, con un'attenzione particolare alla prospettiva sistemica a livello aziendale e industriale.</p> |
| Partner coinvolti | Politecnico di Milano, Ecole des Ponts Business School, Politecnico di Bari, Cleantech Bulgaria, Circular Economy Alliance, Aalborg University, CDCA, ERION, Cyprus Certification Company, Repic |
| Ambito territoriale | Bulgaria, Cipro, Danimarca, Francia, Italia, Regno Unito |
| Ente finanziatore | Commissione Europea |
| Link esterni | circularceres.net |

INDICATORI SOLO ANNO 2023

| | |
|---|-----|
| persone che hanno compilato il questionario sulla mappatura dei bisogni formativi per l'economia circolare | 102 |
| persone intervistate per mappatura dei bisogni formativi per l'economia circolare | 8 |

CIRCULART-E

| | |
|------------------------------|---|
| Annualità | 2022-2024 |
| Descrizione sintetica | <p>Il progetto CirculART-e ruota attorno al tema dell'educazione all'arte visiva e alle competenze digitali e "circolari" (circular skills), con l'obiettivo di favorire l'imprenditorialità sociale dei giovani e delle giovani con background migratorio e/o appartenenti a una minoranza socio-culturale in tutta Europa.</p> <p>Per raggiungere questo obiettivo, CirculART-e prevede diverse attività: sviluppo di curricula e guide per la formazione, eventi di promozione per informare sul progetto e sui suoi risultati, workshop per approfondire le metodologie e l'approccio utilizzato nel progetto e altro ancora.</p> |
| Partner coinvolti | Per Esempio, Consultoria de Innovacion Social, Artemizzio, Comparative Research Network, CDCA, Redial, Cota ONG |
| Ambito territoriale | Francia, Germania, Italia, Ungheria, Spagna |
| Ente finanziatore | Commissione Europea |
| Link esterni | circulart-e.eu |

INDICATORI SOLO ANNO 2023

| | |
|----------------------------|------------|
| Piloting workshop 1 | 15 persone |
| Piloting workshop 2 | 11 persone |
| Piloting workshop 3 | 14 persone |



PODEROSA - DONNE LAVORO TRANSIZIONE ECOLOGICA

| | |
|--|---|
| Annualità | 2022-2024 |
| Descrizione sintetica | <p>Progetto editoriale integrato per rendere le donne protagoniste di un ambito, quello legato alla conversione ecologica dell'economia e delle imprese, strategico e trasversale, con lo scopo di promuovere l'auto-imprenditorialità femminile nell'ambito della transizione ecologica.</p> <p>Indagare il rapporto tra ecologia, femminismo e lavoro attraverso l'analisi, i dati, le storie e la costruzione di un immaginario che abbatta gli stereotipi. Sono questi gli intenti della serie di approfondimenti che analizzano la transizione ecologica sotto la lente dell'ecofemminismo e a cui abbiamo dato il nome di "Poderosa". Il progetto, attraverso una serie di iniziative che hanno coinvolto tante professionalità, ha avviato una reciproca contaminazione di linguaggi e tematiche per mostrare i percorsi di formazione, le professioni, le imprese che oggi possono guidare la trasformazione ecologica e diventare un'opportunità per le donne per aumentare la loro leadership in questo settore.</p> <p>Nello specifico gli obiettivi sono stati: formare giornaliste e giornalisti sui linguaggi inclusivi; costruire divulgazione sui temi dell'ecofemminismo che aiutino a superare stereotipi; analizzare i bisogni del mercato del lavoro con un'ottica di genere per promuovere il ruolo delle donne nell'economia circolare.</p> |
| Partner coinvolti | CDCA, EconomiaCircolare.com e Tuba - Libreria delle donne, Fandango podcast |
| Ambito territoriale | Italia |
| Ente finanziatore | Presidenza del Consiglio dei Ministri |
| Link esterni | <p>Gli articoli: economicircolare.com/poderosa</p> <p>Il podcast: open.spotify.com/show/1kdka60FjlkpoavgL85fY9?si=b9e3e1f1dd944cd7</p> <p>Il portale dei green job: greenjobs.economicircolare.com</p> |
| Formazione | Nel 2023, nell'ambito del progetto sono state erogate 4 borse di studio, rivolte ad altrettante donne: due nella prima edizione del corso "Green marketing – Comunicare la sostenibilità in azienda", dedicata ad approfondire l'ambito della comunicazione della sostenibilità contro il greenwashing; due rivolte a giornaliste o aspiranti giornaliste che hanno frequentato l'VIII del "Corso di giornalismo d'inchiesta ambientale" e poi approfondito il loro percorso formativo presso la testata giornalistica EconomiaCircolare.com. |
| 1 Podcast | 40.000 download e 4 eventi di presentazione pubblica |
| 42 articoli tra news e approfondimenti | Con oltre 170 rilanci social |
| 1 webinar <i>Circular Talk - Divario e protagonismo. Le donne nella conversione ecologica</i> | 579 visualizzazioni |

RACCONTARE L'ALTERNATIVA: IL MAGAZINE **ECONOMIACIRCOLARE.COM**

Da un progetto di A Sud, CDCA ed Erion è nato il magazine EconomiaCircolare.com, registrato al tribunale di Roma (n.91 del 10/09/2020) che dal 2022 è edito da Editrice Circolare Società Cooperativa. Questo web magazine e piattaforma dedicata all'economia circolare offre analisi, approfondimenti e divulgazione per professionisti e un pubblico attento alle problematiche ambientali, fungendo da spazio accreditato di informazione e discussione.

Durante il 2023 sono stati pubblicati, con una cadenza quotidiana, **720 articoli sull'economia circolare per una media di 2 pezzi al giorno**. Invece, con una cadenza settimanale è stata inviata una **newsletter** con il meglio della settimana, **per un totale di 48 invii**.

Tutti gli articoli e i contenuti delle campagne sono stati diffusi attraverso i 4 canali social del magazine: X, Instagram, Facebook e LinkedIn.

| | TRIMESTRE 1 | TRIMESTRE 2 | TRIMESTRE 3 | TRIMESTRE 4 | TOTALE 2023 |
|----------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Utenti | 139315 | 132619 | 195209 | 127109 | 594.252,00 |
| Utenti nuovi | 136643 | 129922 | 103968 | 124064 | 494597,00 |
| Visualizzazioni di pagine | 238900 | 223239 | 164932 | 202791 | 829.862,00 |

| FOLLOWER AL | GIUGNO 2024 | DICEMBRE 2023 |
|------------------|-------------|---------------|
| Facebook | | 10.849,00 |
| LinkedIn | 35074 | 33.241,00 |
| X | | 1.666,00 |
| Instagram | 7345 | 6.331,00 |

| FOLLOWER AL | 2023 |
|--|--------------|
| Totale impression su tutti i canali social | 2.783.788,00 |
| Totale interazioni su tutti i canali social | 80.130,00 |
| Contatti totali newsletter | 7.513,00 |

Oltre alla produzione di news e approfondimenti quotidiani sui temi dell'economia circolare, la cooperativa si è occupata della redazione, della cura editoriale e della pubblicazione di **3 saggi e dossier** di approfondimento su: tessile circolare, filiera del riuso e RAEE e materie prime critiche. Durante il 2023 il team del magazine ha preso parte a circa **15 iniziative fra conferenze e festival organizzati da terzi e ha organizzato un due convegni in presenza e 20 "Circular Talk" per un totale di 80.000 visualizzazioni**, una serie di webinar che mirano ad approfondire temi-chiave della circular economy coinvolgendo alcuni tra

i principali esperti del settore. Di questi, 15 sono stati registrati durante ECOMONDO 2023, fiera di settore sulla sostenibilità e l'economia circolare a cui la cooperativa ha partecipato con un proprio stand e prendendo parte e organizzando conferenze per un totale di 25 incontri.

Durante il 2023, la cooperativa e il magazine hanno offerto servizi e spazi editoriali, pubblicitari, di comunicazione e marketing, di scrittura di approfondimenti tematici e di organizzazione di eventi sostenibili e momenti di formazione legati al tema dell'economia circolare. Queste attività hanno coinvolto numerosi partner commerciali.

Da un progetto di A Sud, CDCA ed Erion è nato il magazine EconomiaCircolare.com, registrato al tribunale di Roma (n.91 del 10/09/2020) che dal 2022 è edito da Editrice Circolare Società Cooperativa. Questo web magazine e piattaforma dedicata all'economia circolare offre analisi, approfondimenti e divulgazione per professionisti e un pubblico attento alle problematiche ambientali, fungendo da spazio accreditato di informazione e discussione.

Durante il 2023 sono stati pubblicati, con una cadenza quotidiana, **720 articoli sull'economia circolare per una media di 2 pezzi al giorno**. Invece, con una cadenza settimanale è stata inviata una **newsletter** con il meglio della settimana, **per un totale di 48 invii**.

Tutti gli articoli e i contenuti delle campagne sono stati diffusi attraverso i 4 canali social del magazine: X, Instagram, Facebook e LinkedIn.

PARTNERSHIP



PARTNERSHIP COMMERCIALI



La cooperativa ha messo a disposizione le proprie risorse per percorsi formativi sul giornalismo d'inchiesta ambientale, sulla comunicazione della sostenibilità a prova di greenwashing e sull'ecodesign per l'economia circolare, coordinando due corsi:

- la seconda edizione del corso di "Green Marketing e Strategie di Comunicazione per la Sostenibilità";
- terza edizione dell'iniziativa "Ecodesign the Future" **EEE edition**", organizzata con **Erion WEEE** e il **CDCA** e patrocinata dall'**ISIA Roma Design** e dall'**ADI - Associazione per il Disegno Industriale**; E collaborando con A Sud e il CDCA alla realizzazione del "Corso di Giornalismo d'Inchiesta Ambientale", per cui ha ospitato il workshop e due stage retribuiti.

I corsi si sono conclusi con due momenti pubblici

finali: un evento di restituzione dei concept progettuali ideati dai e dalle corsiste di "Ecodesign the Future", con la partecipazione di 83 persone in presenza più una diretta streaming; un Festival di giornalismo ambientale, attraversato da 500 persone in tre giorni.

Rimanendo nell'ambito delle competenze, nel 2023 EconomiaCircolare.com, in collaborazione con **CDCA**, **Erion WEEE** ed **ENEA**, ha avviato e ospitato due borsiste per il progetto "Training for Circularity – Borse di Studio (WEEE Edition)", un'iniziativa di formazione-lavoro di 12 mesi, destinata a 12 giovani laureat3 per acquisire competenze nell'ambito dell'economia circolare, con un focus particolare sul settore dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) e del green marketing.

IL NETWORK

La cooperativa e il magazine possono contare su un **partenariato solido** nell'ambito dell'economia circolare e della sostenibilità. La rivista conta sul coordinamento scientifico dell'**ENEA - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile** e sulla partnership tecnico-scientifica di **UNI - Ente Italiano di Normazione, ISPRA, CNR - Centro Nazionale delle Ricerche, Poliedra-PoliMi e ISIA Roma Design**. Ma anche su una fitta rete di

relazioni con organizzazioni profit e non profit operanti nel settore della sostenibilità ambientale, con centri di ricerca (per esempio Fondazione Ecosistemi, CDCA - centro di Documentazione sui Conflitti Ambientali, Laboratorio REF Ricerche), mondo accademico (PoliMi, PoliBa), istituzioni pubbliche, associazioni di settore (per esempio l'ADI Associazione per il Disegno Industriale) e consorzi (per esempio Erion, Cobat Tessile).

CO-PROMOTORI



COORDINAMENTO SCIENTIFICO



COMITATO SCIENTIFICO



Nell'ambito giornalistico la testata collabora con il **Constructive Network**, il primo network italiano di professionisti dell'informazione dedicato alla comunicazione costruttiva e al giornalismo delle soluzioni, e ha aderito alla coalizione "**Stampa libera per il clima**", l'iniziativa di Greenpeace Italia che riunisce le testate giornalistiche impegnate in una corretta

informazione sul clima, libera dai finanziamenti (e dai condizionamenti) delle aziende dei combustibili fossili.

Editrice Circolare, la società cooperativa editrice del web magazine, ha aderito a **Legacoop**, l'associazione che oggi in Italia riunisce oltre 15 mila imprese cooperative.



Italia è al 3
n Europa e
l mondo per
ausati da ev
imatici estr

#colpadistato

GIUDIZIO
UNIVERSALE
invertiamo il processo

Coordinamento
Sara Vegni

Contributi di
Alessandra De Santis
Alessandro Bernardini
Annalisa Cavallini
Chiara Iannacone
Irene De Marco
Laura Greco
Lucie Greyl
Marica di Pierri
Martina Leigheb
Nicole Marcellini
Vittoria Moccagatta

Impaginazione e grafiche
Chiara Arnone

*Realizzato con il supporto
tecnico e scientifico di*
ARCO Action Research
for Co-development



Via Romanello Da Forlì, 18, 00176 Roma
+39 06 96030260 segreteria@asud.net
www.asud.net